



L'INDICATORE

MIRANDOLESEPeriodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [ig](https://www.instagram.com/indicatoremirandolese) [in](https://www.linkedin.com/company/indicatoremirandolese) **indicatoremirandolese****La scuola torna sui banchi:
i saluti e il punto
sui cantieri**

Sono 35976 gli studenti modenesi convocati per l'avvio del nuovo anno scolastico, divisi in 1572 classi. Per le scuole superiori, a livello provinciale, la popolazione scolastica è di 15029 unità mentre nel distretto di Mirandola conta 4204 studenti (lo scorso anno erano 4191, secondo i dati della Provincia).

In occasione del primo giorno di scuola, il Sindaco di Mirandola Letizia Budri ha visitato i plessi della scuola primaria per un saluto ad alunni, insegnanti e personale scolastico. Per l'Amministrazione comunale è stata anche l'occasione per fare il punto sui cantieri aperti e che arricchiranno, ammodernandolo, il patrimonio di edilizia scolastica mirandolese.

Il nuovo anno scolastico vede anche l'addio all'insegnamento della prof. Anna Oliva (foto) dopo diversi anni passati al timone della scuola media "Montanari"

Alle pagg. 4, 5 e 6

Il grande ciclismo riparte da Mirandola con due eventi di livello internazionale

**Torna a vivere il chiosco liberty***A pag. 15*

È stata la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola a ospitare la presentazione ufficiale del Giro dell'Emilia Granarolo e del Giro dell'Emilia BCC Felsinea - Donne Elite, in programma sabato 4 ottobre 2025, due eventi che ogni anno si confermano tra le gare più attese del calendario internazionale. Un'edizione che suggella il legame tra due territori: la pianura di Mirandola e Bologna con il Colle di San Luca, che incoronerà i vincitori.

*Alle pagg. 2 e 3***ITS formazione
professionalizzante
con nuovi laboratori***A pag. 7***Le scuole a lezione
di Protezione Civile
in un campo dedicato***A pag. 14***Agricoltura tra luci
e ombre aspettando
la vendemmia***A pag. 23***Nuovi INCENTIVI ROTTAMAZIONE**

fino a 11.000€ di vantaggi su Elettrico

fino a 6.000€ di vantaggi per Benzina e Hybrid

Scopri i vantaggi di GUALDI Safe Drive

GUALDI
motors

GUALDIMOTORS.COM

Tel. 0535 20200
Strada Statale Sud 60
MIRANDOLA

Il grande ciclismo riparta da Mirandola con due eventi di livello internazionale

È stata la prestigiosa cornice della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola a ospitare la presentazione ufficiale del Giro dell'Emilia Granarolo e del Giro dell'Emilia BCC Felsinea - Donne Elite, in programma sabato 4 ottobre 2025, due eventi che ogni anno si confermano tra le gare più attese del calendario internazionale.

Un'edizione che nasce all'insegna della novità, con la partenza fissata proprio da Mirandola, cuore pulsante della Bassa modenese, a suggellare il legame tra due territori: la pianura che apre il cammino e Bologna, con il suo iconico Colle di San Luca, che ancora una volta incoronerà i vincitori.

Alla presentazione ufficiale, tra gli altri, sono intervenuti Francesco Vincenzi, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Letizia Budri, Sindaca di Mirandola e Raimondo Soragni, Coordinatore Giro dell'Emilia per l'area nord, oltre al presidente del GS Emilia, Adriano Amici.

Francesco Vincenzi, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola: "Siamo orgogliosi di collaborare con il GS Emilia perché promuovere stili di vita attivi attraverso l'attività motoria e sportiva rientra tra i principali ambiti di intervento della nostra Fondazione. Nel tempo, abbiamo rafforzato il nostro impegno anche verso le giovani generazioni, sviluppando programmi di qualità rivolti a bambini e ragazzi, in cui lo sport diventa uno strumento educativo e di crescita personale. La scelta di far partire da Mirandola la 108ª edizione del Giro dell'Emilia ci onora profondamente. La nostra città, da sempre punto di riferimento per il ciclismo, è una comunità che accoglie e sostiene con entusiasmo e passione gli eventi sportivi. Un sentito ringraziamento va ad Adriano Amici, che da oltre 40 anni organizza con professionalità e dedizione manifestazioni ciclistiche di altissimo livello, e che ha scelto Mirandola come punto di partenza di questa importante competizione, che si concluderà - come da tradizione - nella splendida cornice di San Luca."

Letizia Budri, Sindaca Mirandola: "Il ciclismo fa parte dell'identità profonda di

Mirandola. Vive nei racconti delle generazioni che hanno pedalato lungo le strade della Bassa e nei sogni dei giovani che oggi proseguono questa tradizione nella Ciclistica Mirandolese. È uno sport che unisce fatica, passione e determinazione: valori che la nostra comunità riconosce e condivide. Accogliere la partenza della 108ª edizione del Giro dell'Emilia rappresenta per Mirandola un grande onore e un'importante opportunità. Una classica di rilievo internazionale, con 50 squadre e 350 atleti, che offrirà visibilità al nostro centro storico e all'intero territorio. Questo evento rappresenta non solo un appuntamento sportivo di prestigio, ma anche un'occasione di promozione sociale, economica e culturale, capace di valorizzare l'identità e le eccellenze di Mirandola. Un sentito ringraziamento, oltre che alla GS Emilia per l'ottima organizzazione e a tutti gli sponsor, va alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e al suo Presidente Francesco Vincenzi, per il sostegno concreto e la visione condivisa. Un grazie esteso a tutti coloro che, a vario titolo, stanno contribuendo alla buona riuscita dell'evento, dimostrando quanto la collaborazione tra istituzioni, associazioni e realtà del territorio possa generare valore".

Adriano Amici, Presidente GS Emilia: "Il Giro dell'Emilia rappresenta per noi il vero fiore all'occhiello della nostra attività: una corsa che porta con sé la storia e la tradizione del ciclismo, ma che si rinnova ogni anno grazie all'energia e all'entusiasmo di squadre, grandi atleti e di un pubblico che segue con passione ogni metro di salita e ogni curva del percorso.

Voglio ringraziare di cuore tutte le realtà istituzionali e private che ci accompagnano con fiducia, perché senza il loro supporto nulla di tutto questo sarebbe possibile. È grazie a loro che ogni edizione si conferma un evento di alto livello, capace di attrarre i migliori interpreti del ciclismo mondiale. Il Giro dell'Emilia non è solo una gara: è un simbolo riconosciuto da addetti ai lavori e appassionati in tutto il mondo, un patrimonio di emozioni e leggenda che continua a crescere, anno dopo anno."

Un ricordo speciale è andato alle emozioni dell'edizione 2024: Tadej Pogačar, in ma-



glia iridata, trionfatore per la seconda volta a Bologna, e Elisa Longo Borghini, capace di scrivere un'altra pagina di storia con il suo quarto successo personale. Vittorie che resteranno negli annali, preludio a una nuova sfida che si annuncia appassionante.

I percorsi

Il Giro dell'Emilia Granarolo, 199 chilometri e 2650 metri di dislivello, inizia con

lunghe tratti pianeggianti, terreno ideale per velocità elevate e primi tentativi di fuga.

Poi la corsa cambia volto: la salita di San Lorenzo in Collina e quella di Mongardino scaldano le gambe e preparano al primo vero spartiacque, la lunga ascesa verso Monzuno, con i suoi nove chilometri tra pendenze regolari e tratti più duri.

A seguire, la breve ma intensa scalata di Monte Calvo, ultima fatica prima di entrare nel circuito di Bologna.

ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA
PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA
SI FANNO FINANZIAMENTI**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com

Il ciclismo in città tra storia e futuro: dal Giro d'Italia al Giro dell'Emilia

I giornali fecero grande clamore quando, alla fine degli anni Sessanta, Mirandola entrò nel cuore del Giro d'Italia. Alcuni titoli dell'epoca riportavano con orgoglio: "Mirandola sportiva ospita il Giro d'Italia". Quei ricordi, oggi riemersi dalle pagine ingiallite, sono stati recuperati grazie all'Annuario 1968 di Punto 2000, redatto dai ciclamatori mirandolesi, e ad alcune preziose testimonianze, in particolare quelle del dottor Arturo Gualdi, socio e appassionato di ciclismo. A ciò si aggiungono le parole del presidente attuale della storica S.C. Mirandolese, Michele Bianchini, che ha ricordato come la passione per questo sport sia sempre stata capace di unire la comunità e offrire occasioni educative ai giovani, e il libro di Vanni Calanca, dedicato al padre Primo, che approfondisce la storia del ciclismo a Mirandola. Il legame tra Mirandola e il ciclismo ha radici profonde.

Nel 19 aprile 1946, presso il circolo cittadino, Primo Calanca e un gruppo di amici rifondarono la Società Ciclistica Mirandolese, sull'onda dell'entusiasmo suscitato da una gara di dilettanti organizzata dalla S.C. Nicolò Biondi di Carpi, disputata proprio in città. Leggendaria fu la prima edizione della Coppa Comune di Mirandola, nella primavera del 1947, una corsa per dilettanti che in breve tempo si impose come una delle più importanti a livello nazionale. Nel 1959 la gara divenne in linea e, fino al 1977, fu conosciuta come Gran Premio Coppa Cassa di Risparmio di Mirandola.

Figura indimenticabile di quegli anni fu il mirandolese Ennio Bellini, che amò il ciclismo al punto da diventare per generazioni di appassionati un punto di riferimento; da lui ci si recava per riparare biciclette e ricevere preziosi consigli. Il grande ciclismo arrivò negli anni d'oro della Corsa Rosa, quando Mirandola accolse per due volte la carovana del Giro d'Italia, trasformandosi in palcoscenico di imprese destinate a restare nella memoria collettiva. Il 17 maggio 1969, la seconda tappa, partita da Brescia, si concluse in città con la vittoria di Davide Boifava. Mirandola visse ore di festa, circondata da un entusiasmo che il giorno successivo trovò nuova linfa: il 18 maggio, infatti, dalla città prese il via la terza frazione diretta a Montecatini Terme, conquistata dal campionissimo Eddy Merckx, già allora dominatore assoluto della scena ciclistica internazionale.

Un anno dopo, nel 1970, Mirandola tornò protagonista. Il 2 giugno accolse l'arrivo della tappa proveniente da Casciana Terme, quando Marino Basso, velocista di razza, si



impose in uno sprint vibrante. Il giorno successivo, il 3 giugno, la città fu nuovamente centro nevralgico della corsa, ospitando la partenza della sedicesima tappa diretta a Lido di Jesolo, vinta da Dino Zandegù. In quell'edizione fu ancora Merckx, in maglia rosa, a consolidare il proprio dominio fino al trionfo finale.

A fare da cornice a quelle giornate indimenticabili c'era un parterre di stelle: Michele Dancelli, reduce dalla storica vittoria alla Milano-Sanremo; Giuseppe Santambrogio, scalatore generoso; Felice Gimondi, storico avversario di Merckx; e naturalmente Marino Basso, che proprio a Mirandola scrisse una pagina importante della sua carriera. Erano gli anni della squadra Molteni, simbolo di un ciclismo epico, capace di portare in provincia di Modena i più grandi professionisti del tempo.

Oggi, a oltre mezzo secolo di distanza, Mirandola si prepara a riabbracciare il grande ciclismo. Lo farà il 4 ottobre 2025, ospitando per la prima volta la partenza del Giro dell'Emilia Granarolo, giunto alla sua 108ª edizione, e del Giro dell'Emilia BCC Felsinea Donne Elite, giunto alla 12ª. Una scelta che segna un passaggio storico per la manifestazione e rinnova il legame della città con le due ruote, proiettandola ancora una volta al centro di un evento di prestigio. Dal boato della folla che salutò il successo di Boifava nel 1969 e la cavalcata vincente di Merckx, fino all'attesa per i campioni che si daranno battaglia nell'Emilia 2025, Mirandola conferma la sua vocazione ciclistica: una città che ha già applaudito le leggende del passato e che oggi si appresta a vivere nuove emozioni, sospesa tra il ricordo delle imprese storiche e la promessa di un futuro ancora da scrivere, in attesa di salire idealmente sulla vetta più alta, dove si erge il Santuario della Madonna di San Luca.

Guido Zaccarelli
*Archivio Albarnardon, 1960,
sezione Sport a Mirandola*



E lì si deciderà tutto: cinque ascese a San Luca, poco più di 3 chilometri terribili, con punte al 18%. Cinque passaggi, cinque prove di forza che faranno emergere il campione destinato ad alzare le braccia davanti al Santuario.

Il Giro dell'Emilia BCC Felsinea – Donne Elite, lungo 126 chilometri, ripercorre la stessa filosofia. Una prima parte veloce, insidiosa solo per

qualche tratto più tecnico nei centri abitati, fino all'avvicinamento alle colline bolognesi. Qui entra in scena l'ascensione di Monte Calvo, dura e selettiva, il momento in cui il gruppo si assottiglia e le prime differenze emergono. Poi Bologna, l'Arco del Meloncello, e l'inizio del mito: due scalate a San Luca, la prima per rompere l'equilibrio, la seconda per decidere la regina del 2025.

CPL

INFISSI

cplinfissimodena.it

INFO: PAVEL CIRLAN 327 622 98 23

INFO: CATALIN CIRLAN 328 337 48 50

CANCELLI
RECINZIONI
RINGHIERE
INFERRIATE
SCALE
STRUTTURE METALLICHE
DI OGNI GENERE

I tuoi progetti meritano di diventare realtà subito: scegli il finanziamento facile e personalizzato

Approfitta della detrazione del 50%: migliorare casa conviene

INFISSI
PORTE
PORTONI
SCURI
PERSIANE
TAPPARELLE
ZANZARIERE

Magazzino e showroom: via Alberto Gavioli, 10 | Carpenteria metallica: via Martiri della Libertà, 475 | Concordia s/Secchia | info@cplinfissimodena.it



SCUOLA

La scuola ha riaperto: gli auguri del sindaco e il punto sui cantieri in itinere

In occasione del primo giorno di scuola, il sindaco di Mirandola Letizia Budri ha visitato i plessi della scuola primaria per un saluto ad alunni, insegnanti e personale scolastico. In particolare agli alunni e alle alunne delle classi prime, che iniziano un nuovo importante ciclo della loro vita ha rivolto un pensiero speciale, accompagnato da un sentito augurio di buon cammino: che questo nuovo percorso sia per ciascuno di loro un'esperienza ricca di scoperte, amicizie e crescita, da affrontare con curiosità, entusiasmo e fiducia nel futuro.

“L'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento carico di emozione, speranza e nuove possibilità. A tutti gli studenti e le studentesse, in particolare a chi oggi entra per la prima volta in una scuola, rivolgiamo un augurio sincero di buon cammino: che questo anno sia per voi un'opportunità per crescere, scoprire e costruire il vostro futuro con entusiasmo e fiducia. Alle famiglie, il nostro ringraziamento per il ruolo fondamentale che svolgono ogni giorno nel percorso educativo dei loro figli. Agli insegnanti e a tutto il personale scolastico va la nostra profonda stima per il lavoro appassionato, competente e responsabile con cui accompagnano ogni studente nella propria formazione - affermano il Sindaco Letizia Budri e dell'Assessore alla Scuola Marina Marchi - L'Amministrazione comunale continuerà ad essere al fianco della scuola, convinta che investire in educazione significhi investire nel benessere e nello sviluppo della nostra comunità. Buon anno scolastico a tutte e a tutti!”

Nelle ultime settimane i lavori pubblici e il servizio educativi del Comune di Mirandola hanno lavorato in stretta sinergia con la direzione didattica per garantire un rientro, in parte ancora presso sedi temporanee e in parte in spazi e ambienti già del tutto ristrutturati.

“Ringrazio l'ufficio tecnico, le imprese e tutto il personale scolastico per il grande impegno portato avanti soprattutto negli ultimi mesi, che ha sempre avuto come obiettivo quello di garantire la continuità didattica” - ha sottolineato l'Assessore Federica Luppi.

Le sezioni della scuola dell'infanzia “Sergio Neri” sono rientrate al Palacomini e



presso la sede della primaria Dante Alighieri in Via Pietri, mentre i lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico ed ampliamento del plesso di Via Toti sono in fase di finitura sugli esterni e negli interni a cui seguiranno le operazioni di pulizia, trasloco ed installazione degli arredi. L'obiettivo è di avere la scuola rinnovata e pronta per ospitare il rientro delle sezioni nel post vacanze

di Natale.

Così pure per le due sezioni della scuola dell'infanzia “Silvia Golinelli”, che hanno ripreso nelle aule allestite presso la primaria Dante Alighieri di Via Giolitti, in attesa del completamento dei lavori in Viale Gramsci. Lì durante l'estate sono stati completati gli interventi previsti sul corpo di più recente costruzione, ovvero il consolidamento delle pareti portanti, il rifacimento dei servizi igienici e il ritinteggiamento interno ed esterno. Mentre nel corpo “storico” (adibito a scuola elementare fino ai primi anni '90) si stanno completando il rifacimento della copertura, la sostituzione degli impianti e le finiture per la ridefinizione del lay out interno, che vedrà la creazione di nuovi spazi didattici e laboratoriali. L'intervento complessivo su entrambi i corpi di fabbrica sarà completato con l'installazione dell'impianto di climatizzazione estiva e la realizzazione di una nuova area verde a servizio delle sei sezioni. Sul fronte cantieri proseguono i lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e ri-funionalizzazione delle scuole elementari storiche di Via Circonvallazione, con conclusione prevista nella primavera 2026. Sono già stati completati i rafforzamenti strutturali ai piani terra, primo e secondo, così come le partizioni interne e l'installazione dei cappotti termici. Nei prossimi mesi si procederà con le finiture interne (pavimenti, rivestimenti, tinteggiature, porte) e con gli interventi esterni, tra cui la posa dei serramenti e la tinteggiatura, per la quale è già stata ottenuta l'autorizzazione dalla Soprintendenza. A completamento dell'intervento sono previste anche la sistemazione dell'area cortiliva, le operazioni di pulizia, trasloco e l'allestimento degli spazi.

“L'attenzione verso l'edilizia scolastica rappresenta una delle nostre priorità strategiche. Stiamo investendo su strutture moderne, inclusive e sicure, in grado di rispondere alle esigenze educative di oggi e di domani - conclude l'Assessore Federica Luppi - Ringrazio gli uffici tecnici, le imprese e tutto il personale scolastico per il costante impegno nel garantire continuità didattica durante i lavori. Il nostro obiettivo è restituire spazi belli, funzionali e accoglienti ai nostri bambini e alle loro famiglie.”



Completati i lavori di riqualificazione al nido “Civetta”

In occasione del primo giorno di nido per i bambini del “Civetta” di Mirandola, il Sindaco di Mirandola Letizia Budri, accompagnato dall'Assessore all'Istruzione Marina Marchi, ha fatto visita ai nuovi spazi della struttura, incontrando il personale educativo presente per l'avvio del nuovo anno.

La struttura ha riaperto i battenti pronto ad accogliere bambine e bambini in un ambiente rinnovato, sicuro e sempre più attento alle loro esigenze.

L'Asilo Nido “Della Civetta” riparte con



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

ELETTRO 2000

di Azzolini Maurizio e figli s.n.c.

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI, INDUSTRIALI E PUBBLICI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
RILEVAZIONE INCENDI, FUMI E GAS, EVACUAZIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO
STAZIONI DI RICARICA AUTO ELETTRICHE
IMPIANTI DI RETE DATI E FIBRA OTTICA
CLIMATIZZAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

Via Volturmo, 88B/90 Cavezzo - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it
www.elettro2000.it

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI



TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR



TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.

Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it



importanti novità: completati interventi di riqualificazione esterna e il rifacimento dei pavimenti interni, a beneficio del benessere e della sicurezza dei più piccoli.

Inoltre, sono state ritinteggiate tutte le pareti delle sezioni, del salone e delle aule, restituendo freschezza e luminosità agli ambienti educativi.

L'intervento si inserisce nel piano di ammodernamento degli spazi per l'infanzia, avviato lo scorso anno con il rinnovamento dei servizi igienici.

“L'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno nel garantire ambienti accoglienti, funzionali e adeguati alla crescita armoniosa dei bambini, consapevole dell'importanza dei servizi educativi nella vita delle famiglie” – ha commentato l'Assessore Marina Marchi.



Ceas “La Raganella”, nuove proposte tra sostenibilità e territorio

Si è concluso con numeri significativi l'anno scolastico 2024/25 per il CEAS “La Raganella”: sono stati 129 i progetti educativi realizzati, con il coinvolgimento di 13 scuole del territorio e oltre 2.400 studenti partecipanti.

Per il nuovo anno scolastico, per la scuola dell'infanzia: “A scuola con le piante”: formazione docenti e coinvolgimento famiglie e introduzione di piante da interno nelle aule; “Passeggiata in vigna”: visita alla fattoria “La Bastia” per conoscere la vendemmia e promuovere una sana alimentazione; “Nel bosco urbano della Favorita” per la Festa dell'Albero (21 novembre); “A scuola in fiera”: due incontri per conoscere il ruolo delle api; “Talpetta Gea e il gioco della terra”: lettura interattiva e laboratorio sulla prevenzione sismica.

Per la scuola primaria: “Cartesio e i supercustodi della città” per riflettere sull'uso e cura degli spazi pubblici; “Un giardino per le api”: due incontri per conoscere il ruolo degli impollinatori; “Streets for kids”: mobilità sostenibile il 24 ottobre alla scuola di via Pietri; “Carta crea carta e I bottoni? Li

cuciamo noi”: laboratori di riciclo e riuso; “Come un naturalista, Il regno dei funghi, Esploratori di valle, Cittadini attivi con gli Ecobusters, Impastiamo il maccherone”: progetti tra biodiversità e cittadinanza ambientale. Per la scuola secondaria di primo grado “Streets for kids”: con ciclofficina e attività per i mobility manager scolastici; “Il taccuino del naturalista”: osservazioni botaniche e faunistiche nelle Valli Mirandolesi; “Licheni sentinelle dell'ambiente e Lezioni di bonifica con il Burana”: percorsi scientifici sul territorio; “Stardust: polvere di stelle”: spettacolo sul cambiamento climatico, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Cultura (13 Ottobre, Auditorium Montalcini).

Per la scuola secondaria di secondo grado: “Ruote ribelli: sulle tracce di Alfonsina”: progetto tra storia, parità di genere e mobilità sostenibile; “A scuola in natura”: costruzione di spazi educativi all'aperto con falegnami e educatori; “Impastiamo il maccherone e Studenti guide a Mirandola”: valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio culturale.

L'adolescenza tra digitale, scuola e fragilità: intervista alla Dott.ssa Barbieri

Negli studi di psicologia sociale, Erving Goffman ha descritto la vita come un palcoscenico in cui ciascuno indossa una maschera per gestire l'impressione che gli altri hanno di lui. In passato questa dinamica si esprimeva nel mondo analogico, attraverso interazioni faccia a faccia e segnali non verbali. Oggi, invece, la scena si è spostata nel digitale dove social network e le piattaforme online trasformano il modo in cui i ragazzi costruiscono e presentano la propria identità.

Dott.ssa Bettina Barbieri, responsabile del centro Neuropsichiatria Infantile di Mirandola, in che modo cambia la costruzione dell'identità nell'era digitale?

«Oggi gli adolescenti gestiscono più immagini di sé contemporaneamente: una per la scuola, una per la famiglia, una per gli amici e una per le comunità virtuali. Questo rende più sfumata la distinzione tra identità reale e rappresentazione. La gestione dell'immagine digitale diventa spesso la principale strategia di adattamento sociale».

La scuola è ancora un luogo di socializzazione e crescita come in passato?

«La scuola oggi spesso fatica a svolgere pienamente la propria funzione educativa e formativa. I momenti di socializzazione reale e di confronto diretto si riducono, così come le occasioni per sviluppare autonomia e capacità di affrontare problemi. Inoltre, l'uso del registro elettronico introduce un problema: i genitori conoscono i voti prima dei figli e spesso li comunicano subito, privando i ragazzi della possibilità di elaborare l'informazione e di trovare strategie autonome per migliorare».

Che ruolo hanno i genitori in questo scenario?

«Parliamo di “genitori adolescenti”, che spesso reagiscono alle difficoltà dei figli in modo simile ai ragazzi stessi o che sono molto immersi nel digitale. Questo riduce gli spazi di autonomia dei figli e la loro capacità di gestire emozioni, conflitti e responsabilità».

Quanto pesa la pressione sociale tra i giovani d'oggi?

«La società dell'immagine amplificata dai social crea una costante ansia da prestazione e la paura di non farcela. I ragazzi vivono il confronto continuo con i coetanei, ma spesso senza strumenti concreti per affrontare difficoltà e insuccessi. Questo accresce frustrazione, senso di inadeguatezza e ansia».

Sempre più adolescenti si rivolgono ai servizi di neuropsichiatria. Cosa ci dicono i dati?

«Il fenomeno è diffuso su scala nazionale: i dati del comprensorio di Mirandola e del-



la nostra provincia sono confrontabili con quelli regionali e italiani. Assistiamo a un aumento delle richieste di supporto neuropsichiatrico, che non riguarda solo singole realtà locali ma l'intero Paese. Negli ultimi anni assistiamo a un aumento dei comportamenti a rischio. Nel corso del 2023 Il Servizio di neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza della regione Emilia Romagna ha preso in carico quasi 65.000 minori con un incremento di accesso ai Servizi ma anche dei ricoveri per depressione, attacchi di panico, disturbi della condotta alimentare, comportamenti a rischio e ideazione suicidaria».

Quanto hanno influito la pandemia e il contesto urbano sulle fragilità dei ragazzi?

«La pandemia di COVID-19 ha lasciato segni profondi: ansia, depressione e disturbi post-traumatici sono aumentati».

Qual è l'obiettivo delle iniziative sul territorio per i giovani?

«È fondamentale individuare e creare spazi di convivialità e di incontro in cui scuole, servizi e istituzioni possano collaborare, costruendo una vera “comunità educante” che supporti i ragazzi e riduca la loro vulnerabilità. Anche in territori non grandi come Mirandola rispetto alle grandi città, creare legami solidi sul territorio può prevenire l'aumento della fragilità adolescenziale».

Quali sono le prossime sfide per la neuropsichiatria infantile oggi?

«Comprendere come le dinamiche digitali, sociali ed emotive influenzino lo sviluppo dell'identità e tradurre questa comprensione in interventi concreti. È fondamentale promuovere autonomia, responsabilizzazione, rispetto dei ruoli, resilienza emotiva e capacità di affrontare problemi, bilanciando esperienze digitali e socialità reale».

Guido Zaccarelli

“Mirasummer” va in archivio con il sorriso di 300 bambini e ragazzi

Si è conclusa con grande successo l'edizione 2025 di Mirasummer, il centro estivo comunale organizzato e gestito dall'ASD Comitato Unitario Polisportivo (CUP) in convenzione con il Comune di Mirandola. Anche quest'anno il progetto si è articolato in due principali sedi: la scuola di via Giolitti, dedicata ai bambini della fascia d'età 3-6 anni (infanzia), e la scuola di via Pietri insieme alle palestre Pietro Mennea e G. Weisz, dove si sono svolte le attività rivolte ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado (6-14 anni). A guidare il centro estivo per questa nuova stagione, la presidente del CUP Alessia Baraldi, affiancata dal rinnovato Consiglio di Amministrazione e dalla segretaria Morena Gilioli, che insieme agli educatori hanno lavorato per garantire ai partecipanti un'estate stimolante, sicura e ricca di esperienze.

«Abbiamo investito su un team di educatori formato, motivato e affiatato – spiega la presidente Alessia Baraldi – e la soddisfazione più grande è stata vedere concretizzati molti dei progetti previsti, come il mini trekking sull'Appennino modenese, una novità entu-

siasmante per i nostri ragazzi.»

“La complicità nata anche nei momenti di fatica, i sorrisi sinceri dei ragazzi e la calorosa accoglienza dei gestori del rifugio ci hanno confermato quanto questi momenti siano preziosi per la crescita” – conclude la Presidente Baraldi. “Voglio rivolgere un sincero ringraziamento agli organizzatori e a tutto il personale educativo di Mirasummer, che anche quest'anno hanno dimostrato passione, competenza e attenzione ai bisogni delle famiglie. Il centro estivo si conferma un servizio fondamentale per la nostra comunità e un'opportunità formativa importante per bambini e ragazzi”, ha dichiarato Marina Marchi, Assessore alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Mirandola.



La prof Anna Oliva: "Lascio una scuola Montanari promossa tra quelle di eccellenza a livello nazionale"

Professoressa Anna Oliva, perché la scelta di questo saluto definitivo alla scuola?

Perché il tempo è il filo rosso che accompagna ogni percorso di vita. C'è un tempo per imparare, per decidere e per guardare avanti. Oggi sento di essere arrivata a un nuovo inizio, e lo affronto con gratitudine per quanto ho vissuto insieme a questa comunità scolastica.

Cosa prova in questo momento di passaggio?

È un momento intenso, invaso da diverse emozioni. Da una parte la gioia e la riconoscenza per il cammino condiviso; dall'altra la consapevolezza di lasciare una Scuola che è stata molto più di un luogo di lavoro.

Come descriverebbe il cammino compiuto dall'Istituto "Le Montanari" sotto la sua direzione?

Questi sei anni sono volati, è stato un percorso complesso, mai scontato e a volte imprevedibile. Abbiamo attraversato i momenti difficili del Covid e poi la complessità della gestione del PNRR. Sono davvero tanti i progetti e le attività didattiche realizzate grazie ad una attenta pianificazione di ricerca e valutazione dei docenti nei diversi dipartimenti disciplinari. Si pensi che INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) ha inserito recentemente l'Istituto Montanari tra le scuole di eccellenza a livello nazionale, testimoniando come l'architettura innovativa degli ambienti abbia incentivato un dialogo virtuoso con la pratica educativa. In questi anni abbiamo cercato di realizzare percorsi didattici particolarmente inclusivi con BES: laboratori quali ad esempio la ceramica, la ciclo officina, l'orto e la serra e la web radio. Contestualmente, con la partecipazione e il contributo dell'Amministrazione, abbiamo creato opere della Street art per la decorazione dell'atrio della scuola con temi che richiamano alla sensibilizzazione ambientale. Ad accogliere le lezioni all'aperto abbiamo poi costruito un gazebo denominato – Un abbraccio d'arte. E da ultimo, all'insegna sempre della sostenibilità ambientale, si sta realizzando, nell'ampio giardino della scuola, un'aula didattica immersa nel verde, la Tiny forest.

Quali valori hanno orientato le sue scelte nella sua azione di dirigente?

Ho cercato di promuovere una logica edu-



cativa fondata sul benessere, sull'ascolto e sul dialogo, insieme a un'organizzazione di persone competenti e capaci di lavorare in squadra. Ho condiviso valori quali la responsabilità, l'inclusione, la solidarietà e in particolare la gentilezza, come approccio trasversale nella comunicazione per avanzare anche nelle comuni situazioni di conflitto. In un momento storico come quello attuale, il nostro atteggiamento di adulti educatori può rappresentare un contributo prezioso alla base di una pacifica convivenza civile.

C'è qualcuno che desidera ringraziare in modo particolare?

Vorrei ringraziare tutti, perché ognuno ha contribuito a rendere concreta l'espressione che Il tutto è più della somma delle singole parti. Un pensiero speciale va ai docenti dello staff che quotidianamente hanno garantito il funzionamento di una macchina organizzativa complessa come la scuola. Un sentito ringraziamento va a tutto il personale ATA ed in particolare alla segreteria e alla DSGA. Un pensiero di profonda riconoscenza è rivolto ai docenti, per la professionalità e la cura con cui accompagnano quotidianamente gli studenti nel loro percorso di crescita.

E il rapporto con le famiglie e il territorio che ruolo ha avuto?

Fondamentale. La scuola non è un'isola: è parte di una rete di relazioni, di idee e di valori. Negli anni abbiamo cercato di mantenerla aperta e accogliente, costruendo



di legami con le famiglie, le istituzioni, le associazioni, il volontariato e la parrocchia. Questo ha reso la scuola più forte e più radicata nel territorio.

Vuole concludere con un messaggio per gli studenti?

A loro va il mio pensiero più affettuoso e profondo. Gli studenti sono il cuore della scuola e la ragione del nostro impegno. Li invito a credere con fiducia nel valore dello studio, del rispetto e della curiosità: parole chiave per affrontare il futuro. Se sapranno custodirle, avranno sempre la forza di costruire il loro domani con fiducia e coraggio.

"Tiny Forest" alle Montanari

Sono iniziati nei giorni scorsi, presso il giardino della Scuola Secondaria di I grado "F. Montanari" di Mirandola, i lavori di picchettatura per la preparazione del terreno destinato ad accogliere una "Tiny Forest", ovvero una piccola foresta urbana ispirata al metodo ecologico sviluppato dal botanico giapponese Akira Miyawaki, poi perfezionato e diffuso in Europa dall'istituto olandese IVN e da Afforest. Il progetto – innovativo per il territorio – è stato elaborato dall'architetto Federico Backmann, specializzato in progettazione ecologica, in collaborazione con l'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Mirandola, con la Dirigenza Scolastica delle Scuole "F. Montanari" e con il contributo scientifico delle docenti di scienze.

«Quello che mi ha spinto a proporre questo progetto anche nel nostro territorio – spiega l'Architetto Federico Backmann – sono due esigenze fondamentali: da un lato, ripristinare una piccola porzione di ecosistema locale; dall'altro, ristabilire una connessione tra i ragazzi e l'ambiente naturale».

Il progetto prevede anche un'aula didattica all'aperto, che consentirà agli studenti di vivere un'esperienza diretta e immersiva con il nuovo habitat naturale, rendendo la vegetazione parte integrante del percorso educativo. Le lavorazioni – affidate alla "Società Agricola Garden Vivai Morselli" di Medolla (MO) – sono partite con la preparazione del suolo e proseguiranno con la piantumazione delle specie autoctone selezionate e con la successiva manutenzione dell'area.

Grande soddisfazione è stata espressa dall'Assessore con delega all'Ambiente Federica Luppi, che ha seguito il progetto sin dalle sue prime fasi: *«Siamo orgogliosi di veder partire un'iniziativa che arricchisce in modo concreto il patrimonio arboreo cittadino, in un luogo già bello di per sé e frequentato ogni giorno da centinaia di ragazze e ragazzi»*



Il Ristorante della tua famiglia

**CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI**

Ristorante



Camere



*Cucina con
tradizione
ed innovazione
Le eccellenze modenesi
(dop, doc,
presidi slow food,
igp, igt)*



...purchè sia festa!

L'Academy ITS potenzia e amplia la formazione professionalizzante

Presentati i nuovi laboratori avanzati

Presso la sede dell'ITS Biomedicale di Mirandola, si è svolta la cerimonia ufficiale di inaugurazione dei nuovi laboratori tecnologici realizzati grazie al sostegno del PNRR e nell'ambito della strategia nazionale di potenziamento del sistema ITS promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Regione Emilia Romagna e dagli enti locali.

Ad accogliere i numerosi ospiti istituzionali e i rappresentanti del mondo accademico, imprenditoriale e sanitario, la presidente dell'ITS Biomedicale Giuliana Gavioli, la coordinatrice dei percorsi ITS Annamaria Campagnoli e lo staff della Fondazione. Hanno portato un saluto istituzionale: il Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla, il Sindaco di Mirandola Letizia Budri, il Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, prof. Carlo Adolfo Porro, il Presidente dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord Claudio Poletti, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola Francesco Vincenzi.

La presentazione dei nuovi spazi, moderata dalla giornalista del Sole 24 Ore Ilaria Vesentini, ha visto la partecipazione dei referenti tecnici e dei partner che hanno contribuito alla progettazione e alla realizzazione dei nuovi laboratori.

Nel corso dell'evento sono stati ufficializzati due importanti riconoscimenti: il Laboratorio di Robotica è stato accreditato come ABB Robotics Education Lab e l'ITS è stato riconosciuto come 3DEXPERIENCE Edu Center of Excellence.

La giornata ha rappresentato un'occasione per valorizzare le collaborazioni attive con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, la Provincia di Modena, e l'Azienda USL di Modena, a conferma del ruolo centrale che l'ITS Biomedicale riveste nella formazione tecnica avanzata e nell'interconnessione tra mondo della scuola, impresa e sanità pubblica.

La Presidente Giuliana Gavioli ha sottolineato come gli ITS rappresentino in Emilia-Romagna uno dei pilastri della formazione post-diploma, costruita sui reali fabbisogni del tessuto economico e produttivo regionale.

L'ITS Academy Biomedicale di Mirandola, fondato nel 2014 su iniziativa della Regione Emilia-Romagna, ha progressivamente ampliato la propria offerta con corsi attivi anche a Bologna, Sassuolo e in collaborazione con il Corni di Modena il 4+2. Le iscrizioni ai nuovi corsi si chiudono il 30 di Settembre

Con la riforma del 2022 (legge 99), gli ITS sono entrati a pieno titolo nel sistema nazionale dell'istruzione terziaria non universitaria (V livello EQF). Grazie ai fondi



del PNRR, nel triennio 2024-2026, l'ITS Biomedicale ha ottenuto oltre 2,5 milioni di euro per la realizzazione di cinque nuovi laboratori e per il potenziamento di altri due già esistenti.

Vincenzo Colla (Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna): "La qualità del nostro futuro passa attraverso la qualità della formazione di chi quel futuro lo dovrà costruire ed abitare. Ciò vale ancor di più quando parliamo di Sanità. L'investimento

nei laboratori dell'ITS biomedicale consentirà ai nostri giovani di studiare e formarsi in un ambiente d'eccellenza, attrezzato con le migliori tecnologie disponibili. Ragazze e ragazzi potranno così acquisire le competenze che, se da un lato consentiranno loro un adeguato riconoscimento professionale, dall'altra serviranno alle imprese del settore per continuare a sviluppare prodotti sempre più efficaci e a crescere, a partire da quelle di valenza internazionale che operano nel

distretto di Mirandola. Un'operazione che è dunque un grande investimento per la tenuta del nostro ecosistema biomedicale ma anche per la tenuta della nostra Sanità".

Letizia Budri (Sindaco di Mirandola): "Questi nuovi laboratori qui all'ITS Biomedicale rappresentano una grande opportunità per tutto il nostro territorio. Un passo in avanti decisivo per avvicinare ancora di più la formazione tecnica alle esigenze delle imprese del distretto e non solo. Il biomedicale è un'eccellenza che porta Mirandola nel mondo e, al tempo stesso, attira il mondo a Mirandola. Offrire ai giovani percorsi formativi di alto livello significa investire sul futuro, valorizzare il capitale umano e rafforzare la competitività di un distretto che continua a crescere grazie all'innovazione e alla sinergia tra scuola, istituzioni e imprese".

Con l'inaugurazione ufficiale di queste nuove strutture tecnologiche, l'ITS Academy compie un passo decisivo verso una didattica sempre più innovativa e integrata con il mondo del lavoro, offrendo strumenti all'avanguardia per la formazione di tecnici altamente specializzati, pronti a operare nel settore biomedicale nazionale e internazionale.

Cinque percorsi formativi disponibili

Sono 5 i percorsi formativi ad alta specializzazione tecnica post-diploma proposti quest'anno negli Istituti di Mirandola, Bologna e Sassuolo. I corsi cominceranno a ottobre 2025 e si concluderanno a luglio 2027.

I corsi sono: Biotech – Processi e prodotti biomedicali (a Mirandola e Bologna); Industria 4.0 – Tecnologie per la produzione (Mirandola); Telemedicina & Health Care – assistenza tecnica e telemedicina (Mirandola); Digital Health & Cybersecurity (Bologna); Chimica industriale, e materiali ceramici (Sassuolo).

Per tutti i corsi c'è tempo fino al 30 settembre per le iscrizioni. I corsi sono rivolti a diplomate e diplomati di ogni indirizzo, a laureate e laureati interessati a competenze operative e a chi vuole cambiare settore professionale. La formazione prevede 2 anni full-time, lezioni in aula + laboratori pratici oltre a 800 ore di stage in azienda.

Per info: 0535 1948028

BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE POST-DIPLOMA

ottobre 2025 - luglio 2027

in presenza

gratuiti

Corsi in attivazione

Biotech

Industria 4.0

Telemedicina & HealthCare

Digital Health & Cybersecurity

Chimica industriale & materiali ceramici

Campus

Bologna, Mirandola

Mirandola

Mirandola

Bologna

Sassuolo

its

biomedicale

ACADEMY MARIO VERONESI

Mantovanibenne®

MBI®

SH-EAGLE 3
Cesoia per taglio
materiale ferroso

RP-IT
Frantumatore Rotante

CR
Pinza Demolitrice

Benne
per escavatori

MCP-IT
Frantumatore Fisso

MANTOVANIBENNE Srl
Via Augusto Righi, 21 - 41037 Mirandola (MO) - Italy

mantovanibenne.com

Cividale in festa attorno alla parrocchia, folla di presenze alla sagra

di Viviana Bruschi

“Sono ormai trascorsi tredici anni dal sisma 2012 e non è giusto né tantomeno normale che una comunità sia ancora priva della sua chiesa”. Padre Marie Vianney Munyaruyenzi, parroco di Cividale, oltre che Cappellano dell'Ospedale e dell'Unitalsi, è critico: “Dopo Tramuschio, San Martino Spino e Gavello speriamo di rientrare nell'elenco delle chiese post sisma da ristrutturare”. La speranza resiste, anche se il Vescovo Don Erio, che il 6 settembre ha celebrato la santa messa nella frazione, non ha saputo fornire una risposta sui tempi al Parroco e ai tantissimi fedeli presenti. La comunità di Cividale, che ha appena festeggiato la sua tradizionale sagra, dal 12 al 15 settembre, con il consueto successo di pubblico proveniente non solo dai paesi vicini ma anche da fuori comune, da anni ha fatto dell'ex teatro, inserito nel complesso della chiesa, il proprio punto di riferimento.

“Dopo il tendone usato dai miei predecessori _ ricorda Don Vianney _ l'ex teatro è la nostra chiesa, ma è anche sala di comunità per le feste. Ecco perché speriamo di riavere presto la nostra chiesa, adibita a solo luogo di culto”. Nel frattempo il parroco, a Cividale dal 2022, lo scorso maggio ha celebrato la prima comunione per dodici bambini della frazione e il primo matrimonio. “Sono stati momenti molto belli, ricchi di commozone. Gli sposi _ racconta _ hanno scelto di pronunciare il loro sì proprio qui, dove sono nati, quando di fatto potevano scegliere il Duomo o altre chiese. Anche gli anziani, così radicati nella loro frazione, vorrebbero che il rito funebre fosse celebrato nella chiesa di Cividale che li ha visti battezzati. Nonostante la nostalgia per la chiesa, ancora inagibile e lontana dall'inizio lavori, la frazione continua con l'impegno di sempre a tener viva la comunità, non solo, ma anche a richiamare gente da fuori” _ conclude Padre Vianney.

Con non pochi sacrifici, oltre alla passione, perché i volontari scarseggiano. “Cerchiamo volontari, attualmente siamo in una trentina, sfoglino comprese” _ dichiara Francesca Abrianello, presidente della frazione. “I giovani, se li chiami, non si fanno pregare due volte, e anche il Circolo Anspi è sempre disponibile all'aiuto, non parliamo poi degli anziani, sempre in prima fila, ma servirebbero tanti più volontari 'fissi' per-



Alcune immagini della affollatissima Sagra di Cividale di settembre



ché organizzare sagre e feste, preparare i pranzi e allestire la sala non è un lavoro da poco”. Le due tradizionali sagre, la festa di Sant'Antonio Abate, la festa della Mamma e del Papà sono le tante occasioni messe in campo dalla popolosa frazione, che conta

1606 residenti.

La più vicina a Mirandola, di fatto inglobata nel tessuto urbano, ma chi abita a Cividale preferisce sempre sottolineare: “sono di Cividale”. “Noi _ racconta un anziano del posto _ ci teniamo, anche perché le frazio-

ni sono cosa diversa da città e quartieri. La frazione è frazione, ci si conosce tutti, siamo una comunità unita”. A ridosso della stazione ferroviaria, a Cividale, sono in corso i lavori della Provincia di Modena per la messa in sicurezza della pista ciclabile e le polemiche.

Premiata la macchina del volontariato del Memoria Festival

Nell'ambito della Sagra di Cividale, si è tenuta la cena dedicata ai volontari che hanno prestato servizio durante la decima edizione del Memoria Festival. Un momento di condivisione e riconoscenza, organizzato per ringraziare i 110 operatori che, con passione, professionalità e spirito di servizio, hanno contribuito in modo decisivo alla perfetta riuscita della manifestazione. A fare gli onori di casa il Sindaco di Mirandola, Letizia Budri, Mariapaola Bergomi e Giampaolo Zioldi del Consorzio per il Memoria Festival, Alberto Bergamini per San Felice 1893 Banca Popolare e il Presidente della

Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola Francesco Vincenzi, che hanno voluto esprimere pubblicamente il loro ringraziamento a ciascun volontario per il lavoro svolto, sottolineandone il valore umano e civile. Durante la serata, ogni volontario ha ricevuto una pergamena celebrativa personalizzata.

A rendere ancora più speciale il momento conviviale sono stati gli squisiti piatti, rigorosamente fatti in casa e preparati dalle mani d'oro della cucina della Sagra: un menù all'insegna della tradizione e dell'accoglienza.



ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

LA SPIZZIOSA

PIZZA & MORE

PIADINA HAMBURGER

PIZZA

MERCOLEDÌ GNOCCO FRITTO!

ORARI:
17.30 - 21.00
CHIUSO IL MARTEDÌ

DISPONIBILI PER SERVIZIO CATERING

CONSEGNA A DOMICILIO

3500352030

VIA ROMA, 47 MEDOLLA (MO)

SCAN ME

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO!!



che non sono mancate. “Non solo sono stati abbattuti una decina circa di platani, ma il cordolo di contenimento è voluminoso e se non bastasse rischia di non essere visto nelle giornate di nebbia. E’ un vero pericolo”. Il restringimento di viale Gramsci, da via Borghetto alla stazione dei treni è causa di lamentele dei residenti, e dei mirandolesi, che puntano il dito contro la Provincia, responsabile e committente dei lavori. I pareri, tuttavia, sono contrastanti. C’è chi dice che “i platani avevano raggiunto altezza vertiginose ed erano un pericolo concreto durante i forti temporali”, chi invece protesta. Quanto al cordolo, sarà tinteggiato e quindi sarà visibile. “Su viale Gramsci _ conclude un pendolare che ogni giorno raggiunge la stazione in ‘bici’ _ si spinge troppo l’acceleratore ed era necessaria la messa in sicurezza della ciclabile per ciclisti e pedoni”.

Folla di presenze alla sagra della Beata Vergine del Borghetto: nella quattro serate di apertura al pubblico si sono contati oltre 2600 coperti



Pieno successo per l’edizione 2025 della Notte Gialla. Tre giorni di musica, spettacoli e intrattenimento, completamente gratuiti, pensati per tutte le età, tra Piazza Costituente e le vie del centro, tra risate, balli e divertimento. In programma un teen party a cura di RadioBruno con Lorenz Simo-

netti e Nicholas Mazza e fra gli influencer Mattia e Marco Munda; la cena in giallo in via Castelfidardo; serata dell’ironia e della comicità dissacrante con Gene Gnocchi e gran finale con l’Orchestra Tiziano Tonelli ed Erika.

Foto Fabio Casari.



CON **LUCE** E **GAS** DI **SINERGAS**
RIPARTI CON ENERGIA!

Ti aspettiamo allo sportello di
MIRANDOLA
Via Maestri del Lavoro, 38

LUCE

GAS

RISPARMIO ENERGETICO

800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Bonus per l'accoglienza abitativa del personale sanitario destinato al distretto di Mirandola

Un passo concreto per rafforzare la sanità locale e incentivare l'arrivo di nuove figure professionali nel Distretto sanitario di Mirandola: è questo l'obiettivo dell'accordo sottoscritto tra Comune di Mirandola, Unione Comuni Modenesi Area Nord e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, che insieme hanno stanziato 40.000€ per sostenere la sistemazione abitativa del personale sanitario. Il contributo è rivolto a medici, infermieri, professionisti sanitari, pediatri di libera scelta, medici di medicina generale e altri operatori socio-sanitari, in forza a strutture pubbliche del territorio, compreso l'ospedale Santa Maria Bianca e le strutture di A.S.P.

L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo pari a tre mensilità del canone di locazione, fino ad un massimo di 1.650€, per coprire parte delle spese abitative sostenute da personale assunto o convenzionato dopo il 1° gennaio 2024, in possesso di regolare contratto di affitto nel territorio distrettuale.

Comune di Mirandola, Unione Comuni Modenesi Area Nord e Fondazione Cassa di Risparmio hanno condiviso le linee guida dell'accordo, demandando al Comune di Mirandola la gestione operativa del bando, pubblicato a partire dal 26 giugno e fino al 31 Dicembre 2025. Le erogazioni avverranno in tre tranches (settembre, novembre e febbraio 2026), seguendo l'ordine cronologico delle domande. L'accordo intende dare una risposta concreta alla carenza di personale sanitario, promuovendo al contempo un'offerta abitativa adeguata per chi sceglie di lavorare nel Distretto. "Un segnale forte e concreto – sottolineano congiuntamente i

firmatari – a supporto di una sanità pubblica territoriale accessibile, di qualità e sostenibile".

Il fondo viene così alimentato: 10.000€ a carico del Comune di Mirandola, 10.000€ a carico dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e 20.000€ messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Le parti si riservano la possibilità di rifinanziare ulteriormente l'iniziativa in futuro, tenuto conto delle domande che verranno presentate.

"Questo accordo rappresenta una scelta strategica e responsabile per il nostro ter-



ritorio: vogliamo garantire, a chi decide di lavorare nelle nostre strutture sanitarie non solo un ambiente professionale qualificato, ma anche una comunità pronta ad accogliere e sostenere. Mettere in campo un aiuto sul-

la casa significa – prosegue il Sindaco Budri – investire sul benessere e sulla stabilità delle persone che si prendono cura di noi ogni giorno. È un gesto concreto, condiviso e lungimirante, con cui rafforziamo il legame tra territorio, istituzioni e professionisti della salute.

La sanità pubblica si costruisce anche così: partendo dalle persone e dai loro bisogni reali".

"La collaborazione tra enti del territorio è destinata a rivelarsi sempre vincente – commenta il Presidente di UCMAN Claudio Poletti – Lo sarà sicuramente anche in questa occasione che coinvolge il comune di Mirandola, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, il distretto sanitario di Mirandola e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Il favorire e sostenere l'arrivo e la permanenza di personale sanitario nelle strutture sanitarie pubbliche – dichiara il presidente della FCMIR Francesco Vincenzi – rientra nella programmazione annuale della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. L'accordo tra i due Enti Pubblici e la Fondazione FCMIR è la giusta risposta alle esigenze sociali ed economiche del territorio di riferimento, l'Area Nord di Modena.

LA RUBRICA

"Viva gli Sposi", gli auguri de L'Indicatore

Per la rubrica "Viva gli sposi" oggi tappa nel cortile interno della Biblioteca "Garin" di Mirandola, un luogo speciale dove si è celebrato il matrimonio tra Mattia e Alessia. Li ha uniti in matrimonio il consigliere comunale Gianni Righetti.

Hanno scelto invece la sede del Comune, in via Giolitti, Gianluca Bianchi e Serena Sacchetto hanno pronunciato il loro "sì". A celebrare la loro unione è stata questa volta il presidente del consiglio comunale Antonio Tirabassi.

Per le vostre segnalazioni alla nostra rubrica "Viva gli sposi" scrivete a info@indicatoreweb.it



Il mondo dentro, il mondo intorno.


FORNACIARI
porte e finestre

Nuova Show Room
Via Righi, 1 41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.comm@gmail.com



Polis
CERAMICHE
MEDOLLA

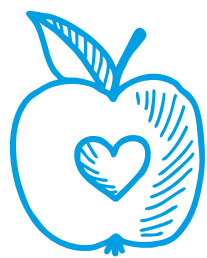


Pavimenti, Rivestimenti e Arredo Bagno

Qualità al prezzo di fabbrica

Via Giacomo Matteotti, 89 41036 Medolla (MO) - 0535 53607
medolla@polis.it





SALUTE

Emergenza-urgenza al bivio: l'auto medica passa da 12 a 24 ore e al PS nuovo personale dai concorsi al posto dei gettonisti

Si sa: il sistema regionale e provinciale dell'emergenza è in forte affanno. la carenza ormai cronica e strutturata di personale sia medico sia infermieristico, ha portato negli ultimi anni, a Mirandola, anche al ricorso ripetuto a turni gestiti da cooperative esterne di medici per il locale Pronto Soccorso. Medici esterni che dal 31 ottobre cesseranno di operare. Troppi costi senza l'auspicata efficienza. La Regione, per questo, ha detto stop. Allo stesso modo, con la sua centralità nel distretto sanitario dell'area nord, Mirandola è al centro di una importante riorganizzazione del sistema di emergenza anche all'esterno dell'ospedale. Da mesi l'Ausl, dati di attività alla mano, ha avviato appro-

fondimenti e simulazioni per giungere alla gestione del servizio, nei tempi di intervento non superiori ai 20 minuti con una migliore organizzazione dei mezzi. Una simulazione realizzata con l'algoritmo CO118, basata sui dati dell'anno 2024, evidenzia come spostare la postazione dell'automedica da Mirandola ad un centro più baricentrico rispetto anche a Carpi, attivandola su turno H24 anziché solo 12 ore, consentirebbe un incremento significativo della copertura entro 20 minuti, ovvero il tempo di riferimento nelle emergenze. Proposta che ha preso forma nel piano Ausl approvato il 18 settembre dalla CTSS (Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria); piano che, sempre sul piano dei

mezzi per l'emergenza, prevede una riduzione di una unità di mezzi con infermiere a bordo compensato da un aumento di mezzi di base, con volontari e dispositivi salva-vita a bordo. In una logica, applicata su tutto il territorio che vede negli interventi in emergenza l'attivazione del mezzo avanzato ma solo con infermiere specializzato a bordo, prevedendo l'intervento del medico solo nel caso di casi che si dimostrano essere gravi. La prospettiva è quella di fare di più con ciò che si ha, garantendo il rispetto degli stessi standard di servizio e di tempi di intervento. E spazi di manovra, stando ai dati Ausl, sembrerebbero esserci.

I dati

Nel corso del 2024, dal punto di partenza automedica di Mirandola, sono stati gestiti 5.148 interventi divisi su codici bianchi, verdi, gialli e rossi. Questi ultimi sono stati 1099. In una prospettiva futura di spostamento dell'automedica da Mirandola ad una posizione più baricentrica rispetto a Carpi, il bacino territoriale coperto nella garanzia di intervento entro i 20 minuti aumenterebbe, portando gli interventi potenziali totali a 9.819, con un 90,7% in più rispetto alla situazione attuale. I mezzi di soccorso avanzati sarebbero impiegati solo al 24% del loro tempo teorico disponibile (0,5 ore reali su 2,1). Stessa percentuale anche per i mezzi BLSD. Con la stessa dotazione e una diversa organizzazione, sarebbe possibile coprire una fascia territoriale più ampia, mantenendo invariati i tempi di risposta, ma potenziando la presenza nei momenti critici e in zone oggi meno coperte. Per quanto riguarda il personale medico per il Pronto Soccorso, cruciale dopo lo stop obbligato al 31 ottobre dei medici da cooperative nei PS di Mirandola e Carpi, la buona risposta avuta dal concorso bandito, con 37 specialisti iscritti, che dal 1° novembre coprirebbero i posti scoperti dall'uscita dei medici gettonisti.

Ospedale, aggiudicati i lavori per l'Ala Est con un appalto da oltre 6,3 milioni

Un altro tassello si aggiunge al completamento della riqualificazione dell'ospedale di Mirandola. Nei giorni scorsi è stato ufficialmente aggiudicato l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'Ala Est del Corpo di fabbrica 02 dell'Ospedale di Mirandola. L'intervento rappresenta un passaggio strategico per il completamento della struttura ospedaliera, e comporterà un investimento complessivo pari a 6.325.495,63 euro, IVA esclusa, al netto un ribasso del 5,49% sull'importo soggetto a gara, portando il valore della progettazione esecutiva a 204.229,30 euro e quello dei lavori a

4.077.775,79 euro. A questi si aggiungono 1.680.034,41 euro per la manodopera e 363.456,13 euro per gli oneri di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso. L'importo iniziale previsto era di 6.566.371,07 euro, sempre IVA esclusa.

A vincere la procedura ristretta è stato il Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede a Bologna, che si avvarrà della collaborazione di due imprese esecutrici: Mellon di Mellon Andrea, con sede a Roncoferraro (MN), e ACEA Costruzioni S.p.A., storicamente radicata proprio a Mirandola. Sul fronte della progettazione, il consorzio si affiderà a Y.U.PPIES' Services S.r.l. di Mo-

dena e allo Studio Artea di Roma, incaricati anche del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.



RIVESTIMENTI

CAMINETTI

PAVIMENTI

OFFERTA

PAVIMENTO GRES
EFFETTO LEGNO
20 X 120 RETTIFICATO
1ª SCELTA A MQ
€ 14,50 + IVA

VELUX®
FINESTRA PER TETTI

DETRAZIONE FISCALE
DEL

50%

per la sostituzione chiavi in mano

PALAZZETTI

sostituzione o rinnovo
vecchio camino
RECUPERO FINO AL

100%

con contributo regionale



martinelli
idee e prodotti per costruire

SEDE MIRANDOLA (MO) - VIALE GRAMSCI, 253 - tel. 0535 20713
FILIALE CASTELLARANO (RE) - VIA ALLEGRI, 2 - tel. 0536 850565
FILIALE TOLENTINO (MC) - CONTRADA CISTERNA, 74 - tel. 0733 1832152
info@martinellileopoldo.it - tolentino@martinellileopoldo.it





UNA NUOVA ERA HA INIZIO.

12-09-2025

SWM

GO1 Pro

VIENI A VEDERE LA NOVITA'

MIRANDOLA – VIALE GRAMSCI 129

D&G
motorS

Le scuole a lezione di Protezione Civile

I prossimi 11-12 ottobre 2025, Mirandola ospiterà il campo formativo "La Protezione Civile Siamo Noi", progetto promosso dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi di Modena e Ferrara che riunisce tutti i Gruppi Comunali e le Associazioni di protezione civile del territorio afferenti ai Comuni dell'Area Nord della Provincia di Modena, rivolto ai ragazzi delle classi quarte e quinte degli istituti superiori di Mirandola e Finale Emilia e che è ai nastri di partenza per la 16ª edizione.

I Gruppi comunali volontari di protezione civile di Finale Emilia, Cavezzo, Medolla, San Prospero, San Possidonio, Concordia, Croce Blu-Anpas di Mirandola, Croce Blu-Anpas di Camposanto, Guardie ecologiche di Legambiente Area Nord, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena con i Distaccamenti Volontari di Mirandola e Finale Emilia, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Finale Emilia con il prezioso supporto della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione civile della Provincia di Modena e del Corpo di Polizia Locale di Mirandola.

Un'opportunità di avvicinamento dei ragazzi al mondo del volontariato di emergenza e soccorso e alla conoscenza dei rischi del nostro territorio dove anch'essi vivono, un'occasione di mettersi in gioco sporcandosi le mani e capire l'importanza del fare squadra.

Gli studenti, dopo un primo incontro presso gli istituti scolastici, potranno conoscere direttamente la struttura tecnico-organizza-

Il progetto è promosso da: **CSV TERRE ESTENSI** odv
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

COMUNE DI MIRANDOLA
Città del 1587

11-12

OTTOBRE 2025

LA PROTEZIONE CIVILE

il CAMPO SCUOLE a S. Martino Spino

Pala Eventi di via Zanzur
campoprotezionecivileareanord@gmail.com

Siamo Noi

Cos'è il CAMPO SCUOLE?

Un'esperienza di condivisione, conoscenza e consapevolezza in cui volontari di Protezione Civile dell'Area Nord e studenti frequentanti le classi quarte e quinte delle scuole superiori, lavoreranno insieme per (ri)scoprire il mondo del Volontariato.

tiva di chi quotidianamente mette a disposizione gratuitamente il proprio tempo per la tutela dei cittadini, le fasi dell'allertamento, dell'approntamento e superamento dell'emergenza, le varie specializzazioni che compongono il Sistema di Protezione Civile.

In via generale, si propone agli studenti che decideranno volontariamente di prendere parte a questo progetto, di immedesimarsi per un week end tecnico-pratico nei panni di un volontario di Protezione Civile.

Tra le attività proposte vi è la realizzazione di un campo di accoglienza "tipo", dove avranno anche la possibilità di pernottare, seguiranno manovre BLS e indicazioni di primo soccorso, e affronteranno situazioni di

emergenza simulata acquisendo conoscenze importanti sul rischio sismico, idraulico (tra i principali rischi del nostro territorio) e verranno istruiti sull'utilizzo di motopompe, e delle azioni di tutele delle strutture idrauliche in caso di piena e allagamenti, oltre che illustrazione di attività di ricerca dispersi con cani addestrati a ricerca e soccorso.

Il sabato sera verranno mostrati ai partecipanti del Campo, ed aperto anche alla popolazione, scenari di pronto intervento sanitario, antincendio e di sicurezza stradale.

Un'importante novità di queste ultime edizioni sarà la presenza della Piazza Io Non Rischio e il coinvolgimento, il sabato mattina, degli studenti della Scuola Primaria "G. Pascoli" di San Martino Spino.



La buona riuscita del campo, oltre all'impegnabile impegno dei Volontari sarà possibile anche grazie al supporto dalle aziende del territorio, che ogni anno contribuiscono in modo essenziale per la riuscita dell'evento e della polisportiva ASD Sanmartinese con il Presidente Riccardo Martinelli.

Il progetto racchiude alla base rispetto, uguaglianza, senso civico-sociale-di responsabilità di appartenenza del territorio e alla comunità. In particolare, oltre all'impegno costante dei volontari, vi è la formazione continua che ci fornisce gli strumenti per poter intervenire in modo ottimale a seconda delle criticità e necessità. Formarsi per imparare, imparare per sapere come aiutare, far conoscere per sensibilizzare.

ARREDA IL TUO BAGNO CON UNO STILE UNICO

BERTANI _ SHOWROOM VIA E. TOTI 109 _ MIRANDOLA (MO) _ T 0535 23127
WWW.BERTANI.IT

Torna a vivere il chiosco liberty di Piazza Mazzini

L'incantevole chiosco Liberty, simbolo e parte integrante dell'elegante scenografia di Piazza Mazzini da quasi un secolo, è stato riconsegnato alla città e a una nuova vita grazie al minuzioso intervento di restauro conservativo voluto e curato da Gianmarco Budri, imprenditore mirandolese che ha fatto della lavorazione artistica e sartoriale del marmo e delle pietre naturali una eccellenza mondiale negli ambiti dell'architettura, del design e dell'arte, noto per la valorizzazione della bellezza come bussola del fare. Il chiosco in ferro battuto e sfuso posto accanto al Palazzo Comunale è infatti un vero e proprio capolavoro Liberty di rara bellezza, tanto che, sebbene dismesso, transennato e apparentemente senz'anima in seguito al sisma che nel maggio 2012 ha devastato il centro storico, non ha mai smesso di raccontare al cuore dei mirandolesi la sua storia straordinaria e quelle della vivace vita sociale che ha generato per tanti anni, continuando a rappresentare silenziosamente un faro di speranza per la ricostruzione e per una nuova vitalità della Piazza.

La comparsa a Mirandola data 1° ottobre 1934 quando lo splendido chiosco Liberty venne inaugurato a Mirandola da Carolina Leonilde Gavioli, esattamente dove si trova ora, sempre in sostituzione di un vecchio chiosco in legno ma con la funzione di edicola per la rivendita di giornali, rimasta tale per 78 anni.

"La mia storia, come quella di tanti mirandolesi, è disseminata di ricordi indelebili legati al centro storico e all'edicola di Piazza Mazzini, dove negli anni Sessanta com-
pravo le ambite figurine dei calciatori e nel 2000 quelle dei Pokemon per mio figlio", racconta Gianmarco Budri. "Sapere da un caro amico che il chiosco dell'ex edicola era in vendita e decidere di comprarlo per ristrutturarlo e dargli una nuova vita è stato un



lampo. L'idea di poter far riemergere il suo valore e tutta la sua eleganza, di rimetterlo in funzione in una nuova veste per condividere con la comunità in cui vivo a sono nato ciò che rappresenta per me, mi emoziona. Vorrei che ritornasse ad essere un luogo per incontrarsi e ritrovarsi, per socializzare,

mangiare e bere insieme, in quella stimolante e spontanea convivialità dei miei ricordi e in quella Piazza Mazzini che, a 13 anni dal terremoto, grazie all'imminente completamento della ricostruzione del palazzo municipale, potrà fregiarsi di nuovo della meritata qualifica storica di salotto di Mirandola".



il NUOVO MODO
di pensare e gestire
il CONDOMINIO

Professionalità

Competenza

Ampia sala riunioni gratuita

Costi di gestione ottimizzati

BOCCHI
AMMINISTRAZIONI

331 9579489
info@fabibocchi.it
www.fabibocchi.it

Via Bernardi, 19
41037 Mirandola(MO)

Largo Posta, 7
41038 S. Felice s/P (MO)

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI
AUTO CON
PELLICOLE SOLARI
OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE
CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE
ABITACOLO CON "OZONO"

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e
DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S.
(sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

L'abbraccio di Mirandola al suo esercito di volontari

“Volontari in festa” con questo slogan Mirandola ha ricordato la 26esima edizione della Festa del Volontariato che ha portato sul palcoscenico naturale di piazza della Costituente le associazioni che operano sul territorio.

Un momento atteso dalla cittadinanza e preziosa occasione per conoscere, salutare e ringraziare donne e uomini delle associazioni del nostro territorio che, ogni giorno, si impegnano con passione e dedizione.

Il taglio del nastro domenica 7 settembre si è svolto al termine della "Santa Messa del Volontariato" celebrata da Don Fabio Barbieri in Piazza Costituente alla presenza delle autorità e del presidente della Consulta del Volontariato, Maurizio Travan.

L'edizione 2025 della Festa del Volontariato ha avuto inizio venerdì 5 settembre alle 21 presso la Sala Trionfina (Piazza Celso Ceretti 9) con la tavola rotonda dal titolo “Integrazione tra SSN regionale e Volontariato”.

Presenti: Gian Carlo Muzzarelli Presidente Commissione Politiche per la salute e politiche sociali RER Annamaria Ferraresi Direttrice distretto sanitario, Letizia Budri Sindaco di Mirandola, Maria Grazia Zagnoli ANT, Franca Barbieri Presidente di Uildm e rappre-

sentanti di Avis / Auser / Amo / Croce Blu.

Sabato pomeriggio presso il cortile della Biblioteca E. Garin (p.zza G. Garibaldi 16) “Il Bene senza interesse: etica del dono e prendersi cura”: convegno sul mondo del volontariato.

In serata in piazza Costituente “Aggiungi un posto a tavola”, cena a cura delle associazioni di volontariato del territorio aperta a tutta la cittadinanza; a seguire esibizione musicale di Band Giovanili con musica Rock a cura della Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli.

Domenica 7 settembre all'ex Casellino Ferroviario (via 5 Martiri) “Mirandola si-cura”, una piccola gara tra gruppi, organizzata dalla coop. soc. La Zerla e da La Pica – Giardino Botanico, per la raccolta dei rifiuti nell'area del Centro Storico mentre in piazza Costituente si è svolto il “17° Raduno di auto storiche Città di Mirandola” a cura del Moto-club Spidy e un flash mob per la vita organizzato dalla Croce Blu di Mirandola.

Nel pomeriggio attività sportive per grandi e piccini a cura dell'associazione Corri per Mirandola, oltre a Roberto Mantovani con i “Giochi di una volta di gruppo e motori”.



Pranzo al profumo di Griglia



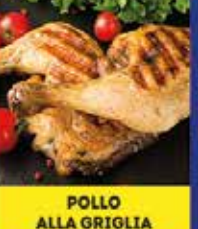
Domenica 19 OTTOBRE 2025
solo a PRANZO ore 12.30

**TI ASPETTIAMO A
QUARANTOLI
DI MIRANDOLA**
presso il CENTRO SPORTIVO
in Via S. Pertini, 5

ASPORTO dalle ore 11.00
LOCALE RISCALDATO



Menù

PRIMI PIATTI			
 TAGLIATELLE AL RAGÙ	 GRAMIGNA SALSICCIA, PANNA, PORRO e FUNGHI	 STINCO DI MAIALE AL FORNO	 GRIGLIATA DI CARNE
CONTORNI			
 PATATINE FRITTE	 VERDURE ALLA GRIGLIA	 POLLO ALLA GRIGLIA	 FILETTO DI MANZO ALLA GRIGLIA
DOLCE			
 SORBETTO	 SALAME DI CIOCCOLATO	 ZUPPA INGLESE	
SERVIZIO BAR		MENÙ ALLA CARTA	
POSSIBILITÀ DI MENÙ VEGETARIANO			

INFO, PRENOTAZIONI PRANZO: Cell. 338 4781522 Cell. 347 6061403



Riparte il corso di autodifesa femminile gratuito

Terminata l'estate riparte il corso dedicato all'introduzione all'autodifesa personale, organizzato dal Comune di Mirandola in collaborazione con i maestri di arti marziali Nicoletta Magnoni e Dino Ghelli.

Un'occasione preziosa e completamente gratuita, per apprendere i fondamenti del Metodo Globale di Autodifesa (MGA) e tutti i segreti utili a scoraggiare qualsiasi contatto fisico non voluto ed alla preparazione per una pronta reazione in caso di tentata violenza fisica in casa e fuori. Il corso è previsto ogni mercoledì sera – dal 1 Ottobre 2025 al prossimo 27 Maggio 2026 – dalle 18.30 alle ore 20, presso la Palestra dell'Istituto "Galilei" (Via Barozzi n°6) e si rivolge a tutte le donne residenti nel Comune di Mirandola ed in tutti i Comuni del distretto dell'Area Nord.

"Siamo lieti di riprendere questo corso dedicato alle donne della Bassa. Abbiamo sempre pensato che l'autodifesa serva a prevenire la violenza di genere. Una donna che sa cosa fare in caso di aggressione sarà una donna più forte e sicura di sé, una "preda" difficile per qualsiasi predatore, dentro casa o fuori. Crediamo nel valore civile di quello che facciamo e nel volontariato" – commentano i maestri e fondatori Nicoletta Magnoni e Dino Ghelli.

"Garantire alle donne strumenti concreti di prevenzione e autodifesa è un segnale chiaro del nostro impegno contro ogni forma di violenza" – dichiara il Sindaco Letizia Budri - "Attraverso percorsi formativi come questo vogliamo favorire consapevolezza, sicurezza e fiducia in sé stesse. Un'iniziativa importante che unisce sport, educazione e rispetto, e che come Amministrazione continueremo a sostenere con convinzione."



...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



Ecobusters: i custodi dell’ambiente a Mirandola Antiquaria

Ogni seconda domenica del mese, il centro storico di Mirandola si anima con Mirandola Antiquaria, un appuntamento che richiama appassionati di antiquariato, modernariato, hobbistica e riuso. Ma dietro le quinte di questo vivace evento, da giugno c’è un gruppo di volontari che lavora instancabilmente per garantire che la bellezza della città non venga offuscata dai rifiuti: sono gli Ecobusters. Questa associazione, nata spontaneamente e composta da giovani cittadini attivi e sensibili alle tematiche ambientali, si dedica regolarmente alla raccolta dei rifiuti abbandonati nei parchi e nelle aree pubbliche di Mirandola. Il loro obiettivo è semplice ma potente: rendere la città più pulita, sicura e accogliente per tutti.

Da Giugno su richiesta del CEAS “La Raganella”, durante Mirandola Antiquaria, gli Ecobusters collaborano con il Comune di Mirandola e la ditta L’Accento, incaricata della gestione di Mirandola Antiquaria, per curare la pulizia del centro storico e educare sul tema importante della raccolta differenziata e sensibilizzare espositori e visitatori sull’importanza del rispetto ambientale. A supportarli ci sono anche le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) della Provincia di Modena, ormai veterani nel ruolo fondamentale nella vigilanza ambientale e nell’educazione civica.

Il loro intervento nelle domeniche dell’evento: operano dopo la manifestazione, monitorando la situazione dei rifiuti e promuovendo comportamenti virtuosi. Grazie a questa sinergia, Mirandola Antiquaria non è solo un’occasione di scambio culturale e commerciale, ma anche un esempio concreto di sostenibilità urbana. Se chiediamo a loro perché lo fanno la loro risposta è molto sicura “la nostra attività di raccolta, oltre a dare un aiuto materiale alla comunità, ha l’obiettivo di sensibilizzare sul problema e

cercare di rendere le persone più consapevoli e attente a come smaltire i rifiuti. Tanti oggetti di uso comune anche di minuscole dimensioni, come ad esempio le sigarette, se non smaltite correttamente, possono creare seri danni all’ambiente e alla salute delle persone. Stiamo lavorando anche sul tema della divulgazione svolgendo lezioni nelle scuole primarie di Mirandola in collaborazione con La Raganella. Infine un altro punto su cui vogliamo soffermarci è il senso di comunità: la nostra associazione è nata come gruppo di amici con un interesse in comune, per poi diventare una realtà più strutturata che dialoga con altre associazioni del territorio”.

“Il nostro obiettivo è continuare a crescere, sia come numero di persone che partecipano alle attività di raccolta, sia come realtà associativa, aumentare le collaborazioni e farci conoscere il più possibile sul territorio” Va ricordato che l’abbandono dei rifiuti è oggi un reato, punito severamente dalla normativa vigente (DL 116/2025). Non è più un gesto innocuo, ma un atto che danneggia l’intera comunità. Le sanzioni per chi viene colto sul fatto possono essere molto salate, a dimostrazione dell’importanza della tutela dell’ambiente. L’impegno degli Ecobusters e delle GEV dimostra che la cura del territorio è una responsabilità condivisa. E quando cittadini, enti pubblici e associazioni collaborano, i risultati si vedono: una città più pulita, più consapevole e più viva. Noi sogniamo e sosteniamo queste spontanee azioni di cittadinanza attiva, basta lamentarsi, basta criticare, occorre agire ogni giorno dando il buon esempio, seminando continuamente e proseguendo a desiderare un mondo e una città più sostenibile e vivibile per tutti e grazie a tutti.

Il CEAS “La Raganella”

Open day alla Braun Avium Italy annuncia 100 nuove assunzioni



Braun Avium Italy ha aperto le porte della propria sede di Mirandola per l’evento “Everybody in B. Braun”, dedicato ai dipendenti e alle loro famiglie. Un’occasione per condividere valori, rafforzare lo spirito di squadra e celebrare il ruolo centrale delle persone nella crescita dell’organizzazione.

L’evento è stato inaugurato da un momento istituzionale con il Sindaco di Mirandola Letizia Budri, seguito dall’intervento di Alexander Ehm, Amministratore Delegato e responsabile Operations, R&D, Regulatory Affairs e Qualità per il Gruppo in Italia, che ha illustrato le prospettive future. Tra gli interventi istituzionali si ricorda anche Luigi Meletti, oggi Direttore dello stabilimento, figura chiave nella nascita dell’azienda oltre trent’anni fa. La giornata è proseguita con attività ricreative per grandi e piccoli: truccabimbi, biliardini, photo booth, maxi-lego, intrattenimento comico con Andrea Viganò (da Colorado Café), e un aperitivo con dj set. Un trenino con audioguida ha accompagnato i partecipanti in un tour dello stabilimento, dove ogni anno

si producono oltre 10 milioni di dispositivi medici.

“È stato un bellissimo momento per celebrare ciò che costruiamo insieme”, ha commentato Laura Giroli, Director of Communications del Gruppo. “B. Braun è un family business globale da oltre 185 anni, che investe nelle persone e nelle relazioni. Aprire le porte ai dipendenti e ai loro cari rafforza fiducia, trasparenza e senso di comunità, anche qui a Mirandola”.

Sara Boldrini, HR Director, ha sottolineato l’impegno concreto sul territorio: “Abbiamo attivato un piano di crescita che prevede oltre 100 nuove assunzioni in due anni e un aumento del fatturato del 20%. Vogliamo attrarre talenti e valorizzare inclusività, competenze e formazione”. Lo stabilimento di Mirandola è tra i Centre of Excellence internazionali del Gruppo, con circa 450 collaboratori, tecnologie d’avanguardia, nuove linee produttive e un ampliamento delle aree R&S, Ingegneria e Qualità. “Ogni assunzione è pensata per costruire un futuro” – conclude Boldrini.

Scattano gli orari invernali dei collegamenti Seta

Con la riapertura delle scuole anche gli orari del trasporto pubblico locale di Seta, in accordo con Amo (l'Agenzia per la Mobilità), ha subito degli aggiustamenti rispetto al periodo estivo, ripristinando una frequenza di corse legate alla media degli orari delle lezioni nei vari istituti scolastici.

Le variazioni di orario, pubblicate anche sul sito di Seta (bacino di Modena), riguardano per Mirandola le linee 401 (Mirandola Terminal e Mirandola stazione Fs) e la linea 491 (Mirandola, Quarantoli, San Martino Spino).

Il trasporto pubblico locale rappresenta un elemento fondamentale per garantire il diritto alla mobilità di tutti i cittadini offrendo un'alternativa all'auto privata. L'Amministrazione comunale di Mirandola, negli ultimi mesi, ha lavorato per un potenziamento generale del servizio pubblico garantendo frequenze adeguate auna mobilità complessivamente più connessa (auto, bicicletta, bus e treno).

LINEA 491

Luia - S.Martino Spino - Mirandola

Codice corsa	4874	4880	4846	4880	4880	4846	4846	4880	4880	4880
Validità	2	904	906	908	910	912	914	916	18	20
	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Ven	Lun - Ven
Luia bv Chivliche		6:55	8:25	10:30	12:00	13:20	14:38	16:00	18:00	19:20
San Martino in Spino		6:58	8:28	10:33	12:03	13:23	14:41	16:03	18:03	19:23
Gavetto		7:05	8:35	10:40	12:10	13:30	14:48	16:10	18:11	19:31
bivio Cristo		7:13	8:43	10:45	12:15	13:38	14:56	16:15	18:15	19:35
Quarantoli	6:30	7:15	8:45	10:47	12:17	13:40	14:58	16:17	18:17	19:37
Mirandola FS		7:27		10:57	12:27			16:27	18:27	19:47
Mirandola centro	6:40	7:33	8:55	11:03	12:33	13:50	15:08	16:33	18:33	19:53
Mirandola Ospedale	6:42	7:35	8:57	11:05	12:35	13:52	15:10	16:35	18:35	19:55
Scuole Barozzi	6:44	7:37	8:59	11:07	12:37	13:54	15:12	16:37	18:37	19:57
Mirandola Terminal	6:45	7:39	9:01	11:09	12:39	13:57	15:14	16:39	18:39	19:59

Mirandola - S.Martino Spino - Luia

Codice corsa	4849	4849	4849	4853	4849	4849	4849	4853	4853
Validità	901	903	933	905	907	909	911	13	15
	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Ven	Lun - Ven
Mirandola Terminal	6:20	7:50	9:55	11:15	12:45	14:00	15:25	17:15	18:40
Scuole Barozzi	6:21	7:52	9:57	11:17	12:47	14:02	15:27	17:17	18:42
Mirandola ex scuole	6:22	7:53	9:58	11:18	12:48	14:04	15:28	17:18	18:43
Mirandola centro	6:23	7:55	10:00	11:20	12:50	14:07	15:30	17:20	18:45
Mirandola FS				11:26				17:26	18:51
Quarantoli	6:33	8:05	10:10	11:35	13:00	14:17	15:40	17:35	19:00
bivio Cristo	6:35	8:07	10:12	11:37	13:02	14:20	15:42	17:37	19:02
Gavetto	6:44	8:15	10:20	11:45	13:10	14:28	15:50	17:43	19:08
San Martino in Spino	6:51	8:22	10:27	11:52	13:17	14:35	15:57	17:52	19:17
Luia bv Chivliche	6:54	8:24	10:29	11:54	13:19	14:37	15:59	17:54	19:19

LINEA 401

Terminal - FS

Codice corsa	4931	4931	4931	4923	4923	4931	4931	4931	4931	4931
Validità	2	4	8	6	10	12	14	16	18	20
	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Ven	Lun - Ven	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Ven
Mirandola Terminal	6:10	7:00	7:45	7:45	8:20	8:45	12:45	13:45	14:50	16:35
Scuole Barozzi	6:12	7:02	7:47			8:47	12:47	13:47	14:52	16:37
Mirandola ex scuole	6:14	7:04	7:49			8:49	12:49	13:49	14:54	16:39
Mirandola Ospedale	6:15	7:05	7:50			8:50	12:50	13:50	14:55	16:40
Mirandola centro	6:18	7:08	7:53			8:53	12:53	13:53	14:58	16:43
Mirandola FS	6:25	7:15	8:00	7:54	8:29	9:00	13:00	14:00	15:05	16:50

FS - Terminal

Codice corsa	4932	4932	4928	4932	4928	4932	4932	4932	4930	4930	4930	4934
Validità	1	3	7	9	11	13	15	17	19	23	27	29
	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Ven	Lun - Ven	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Sab	Lun - Ven	Lun - Ven	Lun - Ven	Lun - Ven
Mirandola FS	6:40	7:27	7:55	8:25	8:30	9:25	13:25	14:25	15:25	16:50	17:25	17:55
Via dell'Industria 1			8:01	8:36						16:54	17:29	17:59
Corte Alto			8:03	8:38						16:56	17:33	18:03
Via Di Mezzo 1			8:11	8:46						17:06	17:41	18:11
Mirandola centro	6:48	7:35		8:33		9:33	13:33	14:33	15:33			
Mirandola Ospedale	6:51	7:38		8:36		9:36	13:36	14:36	15:36			
Scuole Barozzi	6:53	7:40	8:17	8:58	8:52	9:38	13:38	14:38	15:38	17:11	17:46	18:16
Mirandola Terminal	6:55	7:42	8:19	8:40	8:54	9:40	13:40	14:40	15:40	17:13	17:48	18:18
Mirandola FS										17:20	17:55	18:25

PER UNA CASA PIÙ GREEN E FINO AL 90% DI RISPARMIO BASTA UN PROGETTO FATTO BENE!

*Scopri come migliorare la tua casa,
salire di due classi energetiche e ridurre la bolletta.*



Il 5 ottobre a Mirandola vivi l'evento
DESIGN & GREEN ENERGY firmato
Falegnameria Gilli 1962
in collaborazione con **Oknoplast**.

Un **unico interlocutore** ti guida in un
percorso che unisce serramenti
innovativi, simulazioni energetiche
e accesso agli incentivi.

Ingresso libero per tutti
Consulenza gratuita per chi si prenota su www.gillimirandola.it

*Domenica 5 ottobre ore 15,00 -19,00
Ti aspettiamo a Mirandola in Viale Gramsci 241*



Grigliata di fine estate alla Cra Cisa di Mirandola

Una bella serata di convivialità e relazioni al Cra Cisa di Mirandola, in occasione della tradizionale grigliata di fine estate dedicata agli ospiti della struttura, ai loro familiari e agli operatori che quotidianamente se ne prendono cura. Oltre un centinaio di persone a tavola insieme per un momento autentico di condivisione, tra gnocco fritto, risate e un'ottima grigliata offerta dal Principato di Franciacorta, presieduto da Daniele Tarter, che, come da tradizione ha voluto contribuire a rendere ancora più speciale l'iniziativa. Alla serata hanno preso parte anche le Istituzioni, con la presenza del Sindaco di Mirandola Letizia Budri, dell'Assessore alle Pari Opportunità Lisa Secchia e del Presidente di ASP "Comuni Modenesi Area Nord" Stefano Paltrinieri.



Morta la storica presidente Avis mirandolese Mirella Testi

Morta a 66 anni Mirella Testi, storica figura dell'Avis mirandolese. Per molto tempo ha prestato servizio come infermiera all'ospedale Santa Maria Bianca. Mirella – dice chi l'ha conosciuta da vicino – era l'Avis in persona ed era impossibile pensare a lei disgiungendo la sua figura da quella associativa. Attiva con l'associazione fin dagli anni 70 del secolo scorso, è stata segretaria, presidente, tesoriere e vicepresidente e ancora tesoriere, il suo ultimo incarico assunto nell'ultimo Consiglio Direttivo rinnovato. Era ammalata da tempo, ma si è sentita male in casa. I funerali si sono svolti in Duomo.



Progetti educativi, il Ceas La Raganella fa il pienone

Il Ceas La Raganella ha chiuso l'anno scolastico 2024-25 con importanti risultati: sono stati realizzati 129 progetti educativi che hanno coinvolto 13 scuole e oltre 2400 studenti del territorio. Tra le iniziative più significative, il progetto "A scuola in natura" che prosegue il lavoro di educazione ambientale con le scuole, e "Nati per Camminare", che promuove la mobilità sostenibile casa-scuola coinvolgendo 1800 alunni. Inoltre, il CEAS continua a essere un punto di riferimento regionale per la formazione e la consulenza per le istituzioni scolastiche in ambito ambientale, e conferma il suo ruolo attivo nella promozione della sostenibilità nel territorio di Mirandola. Numeri che testimoniano l'impegno costante del CEAS "La Raganella" nel promuovere una cultura della sostenibilità tra le nuove generazioni.

Ienne Cornetti, difensore civico a fin di bene

Ienne Cornetti, classe '47. Un nome, il suo, conosciuto dalle amministrazioni di Montefiorino dove è nato, di Sassuolo dove ha abitato, e di Mirandola dove ha vissuto e vive tuttora. Segni caratteristici: un senso civico da paura.

"No, perché da paura?" commenta sorridendo.

"Se tutti i cittadini avessero senso civico sono convinto, profondamente convinto che le cose funzionerebbero meglio, e al meglio. Se tutti poi andassero al voto e se gli atteggiamenti di indifferenza venissero meno forse le cose migliorerebbero. Per me è un fattore di dna; sono sempre stato così: vedo le cose che non vanno e le segnalo alle pubbliche amministrazioni. Una, due, tre volte e, se necessario, anche di più, e posso garantire che le risposte non tardano ad arrivare.

Non molla, insomma?
No, e se mi concede la battuta penso che gli amministratori per farmi girare alla larga sono quasi costretti a rispondermi. **Era una battuta però. Nel concreto?**

I risultati si vedono, anche perché bisogna bussare alla porta delle amministrazioni, e lo faccio con telefonate, whatsapp, email, con educazione e rispetto. Le faccio un esempio: un anno fa, quando alla Sicurezza era assessore Federica Luppi, dopo una serie di chat dove segnalavo la pericolosità di un incrocio, lei stessa è voluta venire sul posto per capire il problema, e la ringrazio. La stessa comunicazione è in corso con l'attuale assessore, Luca Carafoli, e il problema dell'incrocio pericoloso, situato tra le vie San Martino Carano, Tagliate e Farini, è in fase di soluzione.

Le pubbliche amministrazioni hanno tempi notoriamente diversi da quelli privati, e lei le incalza. Oltre al senso civico è dotato di pazienza, è così?

Le due cose stanno insieme. Comunque, più di una volta mi sono messo dalla parte degli amministratori. Chi sta in ufficio, chi ha innumerevoli pratiche da sbrigare, problemi da risolvere, burocrazia da affrontare rischia di finire sommerso da carta e da ore al computer. Pressarli di telefonate o di email significa, dal mio punto di vista, far loro capire che il caso in questione è serio e va risolto per l'incolumità e la sicurezza di noi cittadini. Quando l'amministratore analizza da vicino il problema venendo in loco, capisce che ne valeva la pena e si è quasi a metà della soluzione.

Servono quindi senso civico e costanza, lei non demorde facilmente.

Mia moglie, mirandolese, dice che sono un tipico 'montanaro' e, a volte, aggiunge 'testone'. Vado fino in fondo, è più forte di me. Se noi cittadini capissimo che il senso civico è finalizzato al bene di tutti e della nostra comunità, penso che ci sarebbero tanti altri 'montanari' come me.

Si tende a pensare che la cosa non ci riguarda, invece riguarda tutti.

Fintanto che non capita a noi o a un nostro familiare siamo portati a guardare altrove, ma quando ci riguarda da vicino allora smuoviamo le montagne. Il senso civico, invece, consente di muoversi in anticipo, di prevenire, di vedere il problema prima che accada l'irreparabile e di 'pungolare' gli amministratori, comunque sommersi di cose da fare. L'empatia serve anche a mettersi nei loro panni.

Si è più portati a puntare il dito, non trova?

Se ci pensiamo è la strada più facile, più semplice, ma a cosa porta? A nulla. Come non andare al voto e poi criticare e lagnarsi. Il non mollare fa parte del mio carattere, ma non mi si dica perché sono in pensione. Sono sempre stato così.

I risultati, diceva, ci sono.

L'altro ieri, per esempio, dove alcune mie segnalazioni, beh... diciamo numerose segnalazioni di un tratto stradale non adeguatamente segnalato, un incaricato dell'ufficio competente comunale, il signor Fabio, è venuto davanti alla mia abitazione e insieme siamo andati sul posto. Alla fine ha capito il problema, lo ha risolto e l'ho ringraziato.

Gli amici di Sassuolo commentarono che se il sindaco avesse saputo che era prossimo a traslocare a Mirandola le avrebbe pagato trasporto e trasloco tanta sarebbe stata la felicità. È vero?

Sì, se ci penso rido ancora. Quando li informai che mi sarei trasferito definitivamente a Mirandola, nella casa dei miei suoceri, gli amici mi dissero che se il sindaco l'avesse imparato mi avrebbe pagato il trasloco e avrebbe brindato. Ridemmo un pomeriggio. Devo dire che anche a Sassuolo ho fatto la mia parte.

Anche a Sassuolo stimolava gli amministratori, una, due, tre...

Anche là, e pian piano imparano il segreto per disfarsi di me: dopo la prima segnalazione arrivano subito sul posto.

Viviana Bruschi



Un'estate da... esploratori al Centro Estivo Cup

Quindici ospiti del Centro Estivo Cup del Comune di Mirandola, accompagnati da tre educatori e dalla presidente Alessia Baraldi, hanno vissuto una splendida giornata immersi nella natura al rifugio "Capanno Tassoni" di Fanano, con una guida molto speciale: il Presidente del CAI Enrico Pinelli. Un'occasione unica per scoprire la montagna, camminare nei boschi, respirare aria buona e vivere un'avventura a stretto contatto con l'ambiente. Un'esperienza indimenticabile per i piccoli esploratori mirandolesi.



Consegnati i premi della borsa di studio "Girati"

Si è svolta presso l'Accademia Filarmonica di Bologna la finale della XXIV edizione della Borsa di Studio "Girati", un appuntamento ormai consolidato che ogni anno premia giovani strumentisti dell'Emilia-Romagna in memoria di Giorgio Girati. Il premio, reso possibile grazie alla generosità della Famiglia Girati e alla collaborazione della Scuola di Musica "Andreoli", rappresenta un'importante occasione di valorizzazione del talento musicale giovanile, contribuendo in modo concreto al percorso didattico e artistico di molti studenti. Ne è prova il percorso di diversi ex finalisti oggi attivi in prestigiosi ensemble sinfonici, sia in Italia che all'estero. La commissione giudicatrice, presieduta da Luigi Girati e composta da Gino Maini, Roberto Valeriani, Roberto Rossi, Norino Righini e dalla Direttrice della Scuola di Musica Andreoli, ha così decretato i vincitori: per la Categoria A (under 17) primo classificato Nicolò Pellegrino – Oboe, secondo Riccardo Frigieri – Clarinetto, terza Maja Pirazzoli – Flauto. Per la Categoria B (Under 22) primo classificato Giacomo Galvani – Flauto, Julian Jose Lanzafame – Flauto, terzo Abel Braescu – Corno. La manifestazione continua a confermarsi come un momento di crescita artistica e umana, nel segno della memoria e della promozione della cultura musicale. Nella foto, da sinistra, Antonio Tirabassi presidente del Consiglio comunale di Mirandola, Luigi Girati e il presidente dell'Accademia Filarmonica di Bologna Loris Azzaroni.

Intelligenza Artigianale: due giornate di formazione

Si snoderà tra Mirandola e Modena "Intelligenza Artigianale – Experiential Training BarCamp", un evento unico dedicato alla formazione esperienziale, in programma il 3 e 4 ottobre 2025. L'iniziativa, che gode anche del Patrocinio del Comune di Mirandola e del supporto di CNA Modena, fa parte del network nazionale ETB (Experiential Training BarCamp) e nasce con l'obiettivo di valorizzare l'ingegno umano, la creatività artigianale e la manualità. Caratteristica dell'evento il format non lezioni frontali, ma esperienze pratiche. Ogni giornata sarà strutturata in quattro laboratori esperienziali ciascuna, condotti da formatori che utilizzano metodologie attive e concrete. Il programma prevede venerdì 3 ottobre, alla Biblioteca di Mirandola, in Piazza Garibaldi 16, quattro laboratori dalle 9 alle 18. Sabato 4 ottobre ci si trasferisce invece a Modena, presso la sede provinciale di CNA, in via Malavolti 27, per altri quattro laboratori che si terranno dalle 8.45 alle 17. Info sul sito www.peopletrezero.com.



**UN PONTE
DI SOLIDARIETÀ**

CORSO DI FORMAZIONE AVO MIRANDOLA 2025

1

MARTEDÌ 7 OTTOBRE dalle ore 17,30 alle ore 19,30
"DEONTOLOGIA DEL VOLONTARIO AVO"
Relatore Presidente AVO Modena Federico Fabbrocino
presso "CASA DEGLI ORTI" - Mirandola, Via Firenze 36

2

MARTEDÌ 14 OTTOBRE dalle ore 17,30 alle ore 19,30
"IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE TRA VOLONTARI"
Prima parte Relatore Dott. Marcello Bellardi
presso "CASA DEGLI ORTI" - Mirandola, Via Firenze 36

3

MARTEDÌ 21 OTTOBRE dalle ore 17,30 alle ore 19,30
"IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE TRA VOLONTARI"
Seconda parte Relatore Dott. Marcello Bellardi
presso "CASA DEGLI ORTI" - Mirandola, Via Firenze 36

4

MARTEDÌ 28 OTTOBRE dalle ore 17,30 alle ore 19,30
"BISOGNI E ASPETTATIVE DELLE PERSONE FRAGILI"
Relatori: Don Vianney, Suor Teresa e infermiera dell'ospedale di Mirandola
presso "CASA DEGLI ORTI" - Mirandola, Via Firenze 36

Corso di formazione per nuovi volontari Avo

“Un ponte di solidarietà” è il titolo del nuovo corso che l’Associazione Volontari Ospedalieri di Mirandola organizza per la formazione di aspiranti volontari, aperto a chi desidera mettersi al servizio delle persone fragili con empatia, ascolto e presenza. Il corso, strutturato in quattro appuntamenti settimanali, si svolgerà dal 7 al 28 ottobre 2025. Presso “Casa degli Orti” – Via Firenze 36, Mirandola. Le lezioni affronteranno i temi fondamentali come la deontologia del volontario, il lavoro di gruppo, i bisogni delle persone fragili e l’importanza dell’empatia, con la guida di professionisti, operatori sanitari e volontari esperti.

Per informazioni e iscrizioni: 375.5659707 o 339.6236795; mail: avomirandolasegreteria@gmail.com; Facebook e Instagram: @avomirandola

Mirandola saluta e ringrazia il Maresciallo Luca Solido

Il Maresciallo Capo dei Carabinieri Luca Solido, Comandante della Stazione dei Carabinieri di San Martino Spino, è stato promosso nuovo Comandante della Stazione dei Carabinieri di Sestola.

In occasione del trasferimento, il Sindaco Letizia Budri e l’Assessore Marco Donnarumma lo hanno ricevuto in Municipio, per esprimere – a nome dell’Amministrazione Comunale e dell’intera comunità – i più sentiti ringraziamenti per l’impegno, la dedizione e la professionalità dimostrati in questi quindici anni di servizio sul territorio della bassa modenese. Al Maresciallo Capo dei Carabinieri Luca Solido l’Amministrazione mirandolese ha espresso i migliori auguri per il nuovo incarico e un sincero ringraziamento per la collaborazione istituzionale sempre attenta e puntuale, a tutela della sicurezza dei cittadini.



Aperta la nuova farmacia nella frazione di Quarantoli

È aperta dal primo settembre la nuova Farmacia di Quarantoli: un presidio di salute per la comunità in via Manicardi Silvano 6/8. All’inaugurazione, alla presenza delle autorità comunali, il 20 settembre. La nuova farmacia rappresenta un passo significativo per la comunità locale. Alla guida della farmacia c’è la dottoressa Barbara Giori, iscritta all’Albo Professionale dell’Ordine dei Farmacisti della Provincia di Ferrara.

“Sono Originaria di Ferrara e provengo da una famiglia profondamente legata al territorio. I miei genitori sono frutticoltori e gestiscono da anni un’azienda agricola nella campagna vicino ad Argenta. Ho trascorso la mia infanzia in un ambiente semplice, fatto di lavoro e cura, che mi ha trasmesso un forte senso di responsabilità e vicinanza alle persone. La mia scelta di intraprendere il percorso in farmacia è nata anche grazie all’influenza di un mio zio, professore universitario presso la Facoltà di Farmacia di Ferrara, dove insegnava nella Scuola di Cosmetologia. È lì che è sbocciata la mia passione per questo mondo”



Quale il ruolo della farmacia rispetto ai servizi da offrire?

“Oggi la farmacia rappresenta molto più di un semplice punto di dispensazione di farmaci. Accanto ai medicinali, è possibile trovare una varietà di prodotti dedicati alla salute, al benessere e alla prevenzione. Il mio impegno sarà quello di ascoltare attentamente il territorio e comprenderne le esigenze specifiche, per poi strutturare un’offerta che risponda concretamente ai bisogni della comunità.”

In un contesto come quello di Quarantoli la presenza di una farmacia può fare la differenza?

“Credo che in una realtà come Quarantoli, la farmacia rappresenti un presidio sanitario fondamentale. Parliamo di una frazione con una popolazione composta anche da molte persone anziane, che spesso hanno difficoltà a spostarsi per raggiungere servizi lontani. La presenza di una farmacia in loco è quindi una risposta concreta a un’esigenza reale.”

Il ruolo del farmacista si sta evolvendo rapidamente. Come vede il futuro della farmacia e quali progetti o servizi vorrebbe introdurre?

“Il mondo della farmacia è oggi al centro di un’evoluzione profonda. Stiamo vivendo una fase di grandi cambiamenti, che ci spingono ad andare oltre la funzione tradizionale per diventare figure sempre più vicine al cittadino, anche sul piano del benessere. Personalmente, spero di poter contribuire a questo processo mettendo la farmacia al servizio del territorio”

Cosa rende speciale per lei il lavoro di farmacista?

“Senza dubbio, il contatto umano. È l’essenza del nostro lavoro, ciò che lo rende speciale ogni giorno. La possibilità di entrare in relazione con le persone, di ascoltare le loro esigenze, di offrire un consiglio o semplicemente una parola gentile: tutto questo dà un valore profondo alla nostra professione. Non è solo una questione di competenze tecniche, ma anche e soprattutto di empatia, disponibilità e umanità.”



Ordinazione sacerdotale per don Chadrack

La gioia del sacerdozio dipinta sul volto di Don Chadrack Tabukanga Ndombi. Il 23 agosto il giovane diacono Chadrack, dei Missionari Servi dei Poveri in servizio a San Martino Carano, è stato ordinato sacerdote dal Vescovo emerito di Forlì Bertinoro Lino Pizzi. Sulla foto, a ricordo della sua ordinazione sacerdotale, ha scelto la frase del profeta Isaia (43.1): “Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome, tu mi appartieni”. L’ordinazione è avvenuta per l’imposizione delle mani e la preghiera consacratoria di monsignor Lino Pizzi, vescovo emerito di Forlì-Bertinoro, durante la santa messa solenne nel Duomo di Mirandola. Tra i concelebranti, monsignor Gildo Manicardi, vicario generale della Diocesi di Carpi, il parroco di San Martino Carano, padre Sebastiano Giso Banga, padre Salvatore Russo, già superiore generale dei Missionari Servi dei Poveri. Chadrack Tabukanga Ndombi, 32 anni, è originario di Kinshasa, capitale della Repubblica Democratica del Congo. Dopo la professione perpetua dei voti fra i Missionari Servi dei Poveri, è stato ordinato diacono il 30 novembre 2024. Ha studiato presso la Pontificia Università Lateranense di Roma e dal gennaio di quest’anno ha svolto il ministero diaconale nella parrocchia di San Martino Carano come coadiutore dei confratelli. I Missionari Servi dei Poveri, conosciuti come Opera del Boccone del Povero o Bocconisti, furono fondati a Palermo dal Beato Giacomo Cusmano nel 1887 per l’esercizio delle opere di carità verso i poveri e i sofferenti e l’apostolato missionario. La congregazione ha trovato terreno fertile, in particolare, in terra congolese. Nella Diocesi di Carpi i Padri sono in servizio presso le parrocchie di San Nicolò-San Francesco a Carpi, di San Martino Carano di Mirandola, di Vallalta e Fossa di Concordia.



Università della Libera Età, al via il nuovo anno 25/26

Inaugurato l’anno accademico 2025-2026 dell’Università della Libera Età “Bruno Andreolli” di Mirandola, coordinata dalla prof. Elisa Golinelli (foto). Nel decennale della morte di Andreolli - già docente di storia medievale all’Alma Mater Studiorum di Bologna - a cui è intitolata l’Università della Libera Età di Mirandola, l’evento è stato l’occasione per un ricordo del Professore, che fu promotore della rinascita di questa realtà culturale e vi insegnò a lungo. Ampio il ventaglio dei corsi tra il settembre 2025 e l’aprile 2026, che si terranno in orario pomeridiano alla Sala Trionfini, in collaborazione con Comitato Sala Trionfini, associazione Amici della Consulta, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e il patrocinio del Comune di Mirandola. Fra le conferme di corsi e docenti “letteratura italiana con Luca Gherardi e Lorenzo Tinti, letteratura classica e storia romana con Renata Bertoli e Concetta Montoneri, storia delle religioni con Giulio Borgatti, storia contemporanea con Fabio Montella, Francesco Paoletta, Claudio Carretti e Francesca Donati dell’Associazione culturale Educamente, e storia con Massimiliano Cestari, letteratura inglese con Paola Rossi, fotografia con Dino Burali, Marco Diazzì e Marcello Testoni, salute e benessere con Matteo Carletti, filosofia con Luigi Costi e Walter Loddi, scienze della terra con Fulgenzio Zanini, e storia locale con Maurizio Bonzagni. Info 347 6861847

SCRIVETE A



info@indicatoreweb.it
Tel. 0535 29519

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

DIRETTORE RESPONSABILE
Corrado Guerra

IN REDAZIONE
Viviana Bruschi
Maria Silvia Cabri
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA E PUBBLICITÀ
RPM MEDIA s.r.l.
Società Benefit
via Agnini, 47 Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
indicatore@rpmmedia.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 16.000 copie - Distribuzione gratuita

Campagna abbonamenti

Serie A3 CREDEM Banca
2025.2026



Supporter

Tutta la Regular Season ed eventuali
Playoff/Playout e Coppa Italia

€140

Base

Dieci partite di Regular
Season al PalaSimoncelli

Intero

€90

Ridotto

€60

Under 14, Over 65 e
tesserati Stadium



Abbonati su stadiumpallavolo.it/abbonamenti
o c/o Banca Generali in Piazza Costituente 68

Agricoltura: produzioni in calo per la frutta nel bilancio di mezza estate della Bassa, sperando in una buona vendemmia



L'estate 2025 segna un bilancio agrario complesso per la Bassa Modenese, tra cali produttivi significativi e una qualità altalenante. Il meteo un pò più clemente rispetto alle annate di piene di giugno o siccità degli scorsi anni, non è riuscito a compensare le difficoltà.

Nel merito abbiamo raccolto le impressioni e i dati forniti dai referenti di Coldiretti e Cia.

Secondo Coldiretti Modena, le perdite più gravi si registrano nella frutticoltura: le pere subiscono un calo del 19%, con varietà estive come Carmen e Santa Maria che crollano rispettivamente del 33% e del 67%. Le susine perdono tra il 30% e il 40%, mentre meloni e cocomeri oscillano tra un -20% e un -50%, a seconda dei terreni. A peggiorare la situazione, il ritorno della cimice asiatica, che in alcune zone ha danneggiato fino al 70% della produzione di pere.

Sul fronte cerealicolo, il frumento tenero mostra rese sotto la media ma con qualità giudicata buona. Il mais e il sorgo, entrambi in fase di raccolta, presentano produzioni deludenti e prezzi molto bassi.

La vendemmia, invece, si prospetta positiva grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli, con buone aspettative sia in termini di quantità che di qualità.

Francesco Vincenzi (Coldiretti Modena – Zona Mirandola): “Preoccupati per dazi e PAC”

“Sono mesi caldi per l'agricoltura, e non per le temperature” - afferma Francesco Vincenzi, presidente Coldiretti per la zona di Mirandola.



Le preoccupazioni maggiori riguardano l'incertezza sui dazi e i tagli alla Politica Agricola Comune (PAC), con un possibile -20% alle risorse destinate al settore. “Non possiamo accettare che la nostra agricoltura venga svenduta”, dichiara.

Sul piano produttivo, Vincenzi evidenzia una stagione altalenante: frumento tenero con rese sotto la media ma qualità buona; mais e sorgo in anticipo ma con risultati poco soddisfacenti; frutta di ottima qualità ma con cali produttivi marcati. “La cimice asiatica è tornata a colpire duramente, soprattutto le pere” - aggiunge. Per la vite, invece, si prevede una vendemmia promettente.

Alberto Notari (CIA Emilia Centro): “Costi crescenti e sfide climatiche per i cereali”

“I grani teneri si sono salvati, con medie superiori ai 60 quintali per ettaro, ma la qualità è solo adeguata. I grani duri, invece, sono stati penalizzati, soprattutto dove non si è riusciti a concimare in tempo”.



Notari sottolinea come i costi dei mezzi tecnici stiano minando la competitività delle imprese agricole: “Servono anticipazioni culturali già da settembre, ma raccogliamo a giugno senza certezze”.

Le nostre imprese puntano alla qualità, ma bisogna contenere i costi per restare competitivi. Per la frutta estiva, l'annata cerasicola è nella media, mentre albicocche e pesche hanno subito forti cali a causa delle gelate tardive.

Anche Notari segnala la presenza della cimice asiatica sulle pere, ma è presto per un bilancio definitivo.



Vendemmia 2025: qualità ottima, ma servono strategie per il futuro

“La vendemmia in Emilia-Romagna è partita partita il 10 agosto con le uve da spumante (pinot nero e chardonnay).

Le aspettative sono buone: qualità ottimale e produzione simile al 2024, migliore rispetto alle annate 2023 e 2022.

Tuttavia, si segnalano cali per l'Ance-lotta (-15/20%) e in zone colpite dal maltempo tra Bologna e Modena.

Il clima primaverile ha favorito lo sviluppo dei grappoli, ma l'aumento delle temperature preoccupa per stress idrico.

Fitopatie come flavescenza e mal dell'esca restano critiche nel Reggiano e Modenese” - fa sapere Confagricoltura Emilia-Romagna. Attraverso il presidente Bonvicini la Confederazione ha chiesto interventi strutturali: “Serve una nuova visione per rilanciare il settore e affrontare la crisi dei consumi e l'incognita dazi USA”.

Il lambrusco è uno dei vini più esportati in un settore che cuba 1,9 miliardi di export.

L'agricoltura della Bassa modenese alle prese con spese in aumento e redditi in calo nel disinteresse generale



“Agricoltura, anno 2025. Nulla è cambiato rispetto al 2024 e agli anni precedenti”. E' una sorta di bollettino di guerra annuale quello stilato dagli imprenditori agricoli della Bassa modenese, sempre più amareggiati, “perché ogni anno, ormai da due lustri _ dichiarano _ la situazione in cui versa l'agricoltura è in costante peggioramento. L'Europa non ci tutela, ma neppure il nostro governo, anzi il messaggio che trasmette è chiaro: morte all'agricoltura italiana e alle imprese agricole” _ dichiara senza mezzi termini l'agricoltore Paolo Vincenzi. “Ormai assistiamo a una crisi persistente del settore frutticolo e da alcuni anni anche di

quello vinicolo. Il Lambrusco non è valorizzato come si deve, e basterebbero spot e pubblicità mirati per far capire al consumatore che il nostro vino, con una bassa gradazione alcolica, è adatto anche in estate. Penso ai frizzantini, al rosato di Sorbara, al Lambrusco amabile. Il nostro Paese _ continua Vincenzi _ non è più competitivo. La Spagna, per esempio, mantenendo 500 principi attivi nei fitofarmaci, a differenza dei nostri 300, ha dimostrato di avere a cuore il settore agricolo, le imprese, l'indotto e il consumatore. L'Italia, invece, per rispettare gli assurdi diktat dell'Europa, sottomessa alle lobby green, ha ridotto i principi attivi col risultato che i fitofarmaci ammessi _ continua _ non riescono a debellare le malattie delle piante che si ripresentano ogni anno. Non riusciamo più a difendere le nostre colture, le spese aumentano, calano i redditi e molti imprenditori si sono visti costretti ad abbattere pereti e frutteti. Un quadro allarmante, al quale si aggiunge il piano in esame a Bruxelles che riguarda il taglio del 20% delle risorse comunitarie destinate alle politiche agricole. Per gli agricoltori italiani si stima un taglio di 8 miliardi, 170 miliardi per tutti i paesi dell'Unione. Fondi già insufficienti per rendere remunerativo il lavoro dei campi e la produzione di cibo verrebbero falcidiati per destinare miliardi al riarmo e all'acquisto di armamenti, condannando così a morte migliaia e migliaia di aziende agricole”. Gli agricoltori sono

disperati.

“Avanti di questo passo e l'agricoltura è destinata a morire. Ogni anno poi dobbiamo fare i conti con le malattie funginee, l'alternanza, la cimice asiatica e nuove malattie, in più le gelate e la grandine. Oltre alle problematiche legate alla lievitazione dei costi energetici _ dichiara l'imprenditore Luigi Golinelli _ se ci tolgono le molecole attive dei fitofarmaci senza sostituirle è chiaro che siamo indifesi contro le malattie funginee e i diversi insetti che colpiscono le piante, senza contare i cali repentini delle temperature primaverili. Altro dato negativo: aumentano i controlli, che sembrano essere un modo per raccattare soldi; ma se le aziende sono al collasso come possono investire per la sicurezza sul lavoro? Senza liquidità il problema si amplifica”.

Gli imprenditori sono ormai sfiniti. “Un Paese che si rispetti _ commentano _ fa di tutto per difendere l'agricoltura, il grano, i cereali, frutta e verdura, e gli allevamenti, da cui derivano latte, formaggi e la carne, e invece nulla di tutto questo. “Lo Stato _ continua Golinelli _ non adempie ai suoi doveri. Sono stati decretati aiuti per le gelate del 2023, ma finora nessuno di noi ha visto un euro. Con i nostri soldi è stato creato un fondo agricolo mutualistico, gestito dal Ministero dell'Agricoltura, ma i pagamenti del 2023 procedono con molta lentezza. Ogni anno vengono raccolti 350 milioni di euro dai contributi degli agricoltori preleva-



ti dalla Pac (Politica agricola comune), ma questi soldi anziché essere distribuiti per le calamità naturali e a sostegno delle aziende vengono trattenuti per anni.

Dulcis in fundo _ conclude Golinelli _ il premio assicurativo contro la grandine. Anni fa era accompagnato da un contributo statale di oltre il 30%.

Ora non più, il contributo è stato abbassato nel corso degli ultimi due anni facendo così lievitare il costo del premio assicurativo a livelli inaccessibili. In Italia, assicurarsi per un frutteto costa 3000 euro a ettaro, mentre nei rimanenti paesi europei soltanto 700 euro. È più che evidente che l'Europa vuole fare marcire il nostro Paese..

Tutti sembrano accettare questa situazione, in primis le associazioni agricole.

Tutti, tranne noi agricoltori, sembrano aver accettato la morte dell'agricoltura italiana e delle piccole e medie imprese”.

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

LUCA TOSELLI - Lista Civica Letizia Budri



L'impegno della Giunta guidata dal Sindaco Letizia Budri a favore della scuola paritaria è stato, sin dall'inizio, chiaro, concreto e coerente con una visione di società che riconosce alle famiglie il diritto di scegliere liberamente il percorso

Scuole paritarie, una scelta di libertà che il Comune sostiene

educativo per i propri figli, senza discriminazioni e senza penalizzazioni economiche.

In un momento storico in cui il pluralismo educativo è spesso messo in discussione, la nostra Amministrazione ha voluto invece riaffermare un principio di civiltà e di rispetto delle scelte individuali, valorizzando il ruolo delle scuole paritarie come parte integrante e complementare del sistema scolastico locale.

A testimonianza di questo orientamento non ci sono solo parole, ma dati concreti: nei sei anni di amministrazione di centrodestra, il contributo comunale destinato alle scuole dell'infanzia paritarie è passato da un contributo di 13.500 euro a 17.000 euro a sezione (le sezioni sono

10 a Mirandola distribuite sul territorio tra centro e frazioni), con l'impegno di arrivare il prossimo anno a 20.000 euro; questo dimostra un aumento significativo dei contributi, stabile nel tempo.

Le scuole paritarie presenti nel territorio mirandolese svolgono un lavoro importante e prezioso, accogliendo centinaia di bambini e collaborando attivamente con le famiglie e le realtà locali. L'impegno economico dell'Amministrazione per le scuole dell'infanzia paritarie è passato così da 135.000 euro nel 2022/23, quando il servizio dell'istruzione è tornato in gestione del Comune, uscendo dall'Unione, a 170.000 per l'anno educativo in corso, con la prospettiva per il prossimo 2026/27 di raggiungere i 200.000 euro di

contributo. A questo poi si aggiungono dal 2023 i posti nido convenzionati col Comune, che hanno aggiunto 13 posti all'Arca di Noe' e 6 posti a Belli Monelli, con un contributo comunale che da 56.999 nel 2023 passerà a un contributo massimo erogabile nel 2025 di 73.428 euro.

La Lista Civica per Letizia Budri Sindaco è convinta che il vero interesse pubblico si realizzi quando tutte le famiglie, senza distinzione, possono scegliere il percorso educativo che ritengono più adatto ai propri figli.

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega Mirandola



Continua la crescita e il consolidamento dell'attenzione per la sicurezza sul territorio di Mirandola. Dopo l'arrivo degli 11 nuovi agenti presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza, il presidio statale si rafforza in maniera strutturale

Sicurezza a Mirandola: si continua a investire

e duratura. Questo numero di uomini e donne in divisa rappresenta infatti un organico consolidato: anche qualora, per ragioni legate alla mobilità straordinaria del Giubileo, alcuni agenti dovessero essere trasferiti, il Ministero sarà tenuto a reintegrarli, garantendo quindi stabilità e continuità.

Grazie a questo rafforzamento, a partire dal mese di ottobre il Commissariato di Mirandola potrà finalmente garantire un servizio di volante attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Si tratta di una novità assoluta per la nostra città, mai sperimentata prima, e che rappresenta un salto di qualità concreto nella tutela dei cittadini, nel presidio delle aree più sensibili e nella prevenzione dei reati.

Il Comune, per sostenere la permanenza degli operatori di tutte le forze dell'ordine, anche negli anni a venire, sta lavorando alla creazione di un fondo per il sostegno al pagamento degli affitti, seguendo l'esempio già intrapreso con il personale sanitario. Una misura che entrerà in vigore nei prossimi mesi e che avrà l'obiettivo di rendere Mirandola sempre più attrattiva per chi sceglie di lavorare al servizio della collettività. Parallelamente, continua l'investimento sulla Polizia Locale. A breve sarà inaugurato a Gavello un presidio distaccato con annesso centro di addestramento cinofilo, che renderà ancora più qualificata e specializzata l'azione sul territorio.

Presso il comando sono inoltre stati realizzati nuovi locali rinforzati per l'identificazione e il fotosegnalamento, messi a disposizione anche di Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato. Tali locali, dall'inizio dell'anno, sono già stati utilizzati 16 volte, segno concreto della loro utilità e della crescente efficacia operativa.

Infine, desidero rivolgere un sentito ringraziamento al Maresciallo Capo Luca Solido, Comandante della stazione di San Martino Spino, recentemente promosso a Comandante della Stazione di Sestola. A lui vanno i nostri più sinceri auguri di buon lavoro, con la certezza che saprà distinguersi anche nel nuovo incarico.

MASSIMILIANO RUSSO - Fratelli d'Italia



Il Circolo Fratelli d'Italia di Mirandola ha recentemente scelto di donare un tatami al corso femminile di autodifesa promosso dal Comune. Un'iniziativa che consideriamo preziosa per il benessere e la sicurezza delle donne della no-

Supporto al corso di autodifesa: Fratelli d'Italia in prima linea

stra comunità.

Il corso, rivolto in particolare alle cittadine mirandolesi, non si limita a fornire tecniche di difesa personale, ma rappresenta un vero e proprio percorso di crescita, consapevolezza e autonomia. Visto il successo dell'iniziativa, è emersa l'esigenza di uno spazio più ampio e adeguato per garantire lo svolgimento delle lezioni in totale sicurezza. Da qui la nostra decisione di intervenire concretamente con la donazione di una nuova parte di tatami, così da renderlo più grande e funzionale.

Questa scelta nasce dalla volontà di sostenere progetti utili e mirati, in particolare quando si parla di donne, sicurezza e prevenzione. Siamo convinti che ini-

ziative come questa abbiano anche un importante valore sociale: permettono infatti di far emergere, in un contesto protetto e guidato da personale qualificato, situazioni di disagio o vulnerabilità che altrimenti rischierebbero di restare nascoste.

Ringraziamo l'Amministrazione comunale per aver accolto con favore il nostro gesto. Crediamo che la collaborazione tra istituzioni, politica e associazionismo sia la strada giusta per rispondere in modo efficace ai bisogni reali della cittadinanza, superando logiche di schieramento.

Fratelli d'Italia Mirandola continuerà a lavorare in questa direzione: a breve torneremo con il nostro gazebo in Piazza

Costituente, il sabato mattina, durante il mercato settimanale. Sarà un'occasione per ascoltare i cittadini, raccogliere proposte, confrontarci sui problemi del territorio e costruire insieme soluzioni concrete.

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ANTONIO TIRABASSI - Forza Italia

Sanità Zona Nord, allarme rosso



A due mesi dalla scadenza del contratto con le cooperative di medici privati, la Regione Emilia-Romagna non ha ancora detto chi garantirà i 45 turni settimanali al Pronto Soccorso di Carpi e i 15 di Mirandola. Nel si-

lenzio delle istituzioni, l'Ausl arriva a ventilare scenari inaccettabili: riduzione dei mezzi di soccorso e persino la chiusura di uno dei sette PS provinciali entro fine anno. Un conto alla rovescia che rischia di trasformarsi in emergenza sanitaria, colpendo un territorio già fragile.

Forza Italia attacca: se l'assessore Fabi vuole tagliare, cominci dai dop-pioni e dagli sprechi tra Policlinico e Baggiovara, non dai presidi periferici. I numeri lo dimostrano: quasi 30mila accessi annui a Mirandola, circa 7mila al CAU di Finale Emilia. Eppure, dopo il sisma, le promesse del centrosini-sira restano lettera morta: i posti di semi-intensiva mai aperti, la medicina

d'urgenza assegnata ma chiusa nono-stante sale già arredate, soldi pubblici spesi senza ritorno.

Come se non bastasse, si diffondono simulazioni che parlano di un crescen-te ricorso a volontari per coprire i turni e di infermieri. Si paventa perfino la chiusura della Pediatria di Mirandola, che invece andrebbe rafforzata puntan-do sulle competenze pneumologiche del Santa Maria Bianca.

La legge parla chiaro: un mezzo me-dicalizzato ogni 60mila abitanti e un territorio non superiore a 350 kmq. A Mirandola ne spetterebbero 1,5, a Car-pi quasi 2. La realtà? Un solo mezzo per 200mila residenti: uno dei rapporti peggiori della Regione.

Per questo FI lancia un appello durissi-mo: senza impegni chiari e scritti nel-la riunione CTSS di metà settembre, l'autunno sarà il più caldo di sempre per la Giunta regionale. Vogliamo ri-sposte: chi sostituirà le cooperative nei PS? Quando riapriranno i posti letto ta-gliati in estate? Dopo le ferie, lungode-genza e chirurgia torneranno davvero a pieno servizio? Basta silenzi, servono decisioni immediate.

ANNA GRECO - Partito Democratico

Volontariato forza viva: la pensa così anche il Comune?



Il Volontariato mirandolese è forte e ri-co nelle sue varie espressioni, in alcuni ambiti riveste un ruolo imprescindibi-le: pensiamo ad AVIS, AUSER, AMO e CROCE BLU, AVO, esempi delle principali associazioni attive nei servizi

sociosanitari; alle associazioni sportive del capoluogo e delle frazioni che oltre a sostenere la pratica sportiva offrono supporto anche alla frequenza scolasti-ca; alle associazioni di promozione del territorio, ambientali e tanto altro. Il vo-lontariato spazia in tanti campi che dav-vero viene voglia di chiedersi: avrem-mo lo stesso livello di qualità della vita senza il loro instancabile apporto? Nel corso dell'annuale Festa del Volontaria-to la Consulta del Volontariato ha orga-nizzato una serata sul tema integrazione fra volontariato e servizi socio sanitari. E' emerso come sia forte e propositi-va l'azione delle associazioni: Auser e AVIS hanno proposto per le frazioni un servizio di prossimità che si chiamerà

"Ambulatorio Amico"; Amo servizi di trasfusione a domicilio; Croce BLU, preziosa e insostituibile risorsa, che proprio in questi giorni ha festeggiato il ventennale della sede di S. Martino Spi-no con una donazione da parte di una famiglia sanmartinese di un nuovo me-zzo attrezzato per la propria attività; non posso però esimermi dal sottolineare che a un momento così importante per la comunità mi sarei aspettata presen-ziasse anche il Sindaco o un assessore. Insomma, dal mondo del volontariato vengono proposte concrete e soluzioni per la comunità che vanno sostenute e incoraggiate in quanto forza viva e in-sostituibile per Mirandola. Il Comune deve esserci senza esitazioni, con la vo-

lontà di intrecciare concretamente, con atti e decisioni, una visione condivisa del ruolo solidale del volontariato: du-rante la serata organizzata dalla Consul-ta del Volontariato, fra i vari interventi, è stata fatta la richiesta di un luogo ca-pace di ospitare sedi di associazioni così da consentire aggregazione e prossimità fra le attività di volontariato. Come Par-tito Democratico chiediamo che questa richiesta venga assunta come priorità dalla Giunta già nella programmazione di bilancio in corso di definizione.

GIORGIO SIENA - Mirandola 50mila

La scuola che non c'è, e quella che inizia



Lunedì è iniziato un nuovo anno di scuola.

Il 2025 doveva essere l'anno in cui si avviava alla conclusione la ristruttura-zione dell'ex Scuola Elementare "Dan-te Alighieri" in Circonvallazione, ma il

cantiere di ristrutturazione post sismica subendo pesanti rallentamenti e uno spostamento di tre anni sui tempi di in-gresso, e forse anche più.

Non era difficile prevedere che un edifi-cio, vecchio di oltre un secolo e colpito dal terremoto, avrebbe presentato enor-mi problemi, prevedibili e non prevedibi-li, senza considerare la lievitazione dei costi. Oltre a essere un edificio concepito quando gli alunni sui banchi di legno usavano il sussidiario, penne da intinge-re nell'inchiostro, e carta assorbente.

Riutilizzare l'edificio terremotato di via Circonvallazione come scuola è stata la scelta della giunta e della sindaca Budri, senza aprire alcun confronto pubblico, su una decisione così importante per

il futuro. Nonostante i richiami nostalgici che esercita la vecchia scuola, era meglio presentare, sui fondi del PNRR, un progetto di scuola nuova e moderna (come fatto per la scuola Media Monta-nari). Una opportunità che non si ripe-terà.

Per non parlare del caos di traffico, irri-solvibile, che si avrà in circonvallazione nelle ore di punta. Hanno scelto il pas-sato remoto e deciso senza confronto; un errore che capiranno e pagheranno le future generazioni.

Nel cupo scenario mondiale un nuovo anno scolastico è sempre un momento di speranza per studenti, insegnanti e diri-genti.

Come gruppo consiliare Mirandola

50mila facciamo un augurio a tutti, ma in modo particolare alle classi dell'i-struzione professionale di ogni genere; crocevia di storie e destini, scuole diffi-cili con predominanza di stranieri e pro-blemi disciplinari che talvolta arrivano alle cronache. Un saluto e un augurio ai loro insegnanti: il loro impegno per un contesto di apprendimento e di crescita con relazioni costruite progressivamente attraverso conflitti, intese e complicità, li avvicina alla vita. Nessuno di questi studenti può dirsi privilegiato, il loro "ascensore sociale" inizia dal basso e la scommessa è quella di farlo partire.

La loro sfida è quella della vita, ma anche la nostra di Paese.

Buon anno scolastico.



di Gianni Galeotti

Disvetto di Cavezzo. Dall'età di 3 anni è in questo luogo che vive, sogna e produce arte contemporanea, Aleksandr Vladimirovich Nuss, giovane artista visivo che ha saputo conquistare, con la forza della sua poetica e la radicalità del suo gesto, i riflettori della Biennale di Venezia. Il primo premio ottenuto nel 2024 nella categoria "Opera" del concorso Artefici del nostro tempo, ha costituito un vero trampolino di lancio per la sua arte, con un lavoro che ha sorpreso e affascinato la giuria: "It's not right but it's no more body: a visual being", un'abrasione su carta capace di evocare tanto il corpo quanto la sua scomparsa, in una tensione tra presenza e dissoluzione. Sotto la forza della carta abrasiva Aleksandr, classe '99, trasforma immagini classe proiettandole in un'altra dimensione concettuale e visiva.

Dietro a quell'importante riconoscimento tributato anche da critici come Pietrangelo Buttafuoco alla presenza del ministro Giuli, "oggi - racconta Nuss - non c'è solo un'opera: c'è un percorso, una tecnica, una visione".

"La Biennale è stata la chiave di volta. Non solo per il premio, ma per la possibilità di mettere in luce un linguaggio artistico spesso trascurato, come quello dell'abrasione, e una riflessione profonda sulla materia e sulla sua memoria", racconta l'artista.

L'opera, dopo l'esposizione alla biennale è ora visibile nell'esposizione allestita a Forte Marghera, a Mestre, fino al 31 dicembre.

Nell'ultimo anno Nuss ha ottenuto una crescente attenzione da parte di curatori e riviste di settore. L'autunno vedrà una nuova significativa tappa del suo percorso artistico: l'esposizione di un suo lavoro a Times Square, New York, all'interno di un billboard artistico, in collaborazione con una piattaforma internazionale di arte pubblica.

L'atelier di Nuss è uno spazio di riflessione e sperimentazione, dove ogni opera nasce da un gesto essenziale, ma carico di senso. "L'abrasione è il mio modo di vedere, di togliere per arrivare a qualcosa che resta. Una visione che si affina nel tempo, tra la carta e il corpo" - afferma. In una eterna trasformazione.

L'arte di Aleksandr Nuss: da Cavezzo a Times Square, passando per il premio alla Biennale



San Felice: festa per i trent'anni de 'Il Ponte'

Evento speciale, lo scorso 6 settembre, per la comunità residenziale diurna che segue persone con disagio psichico, gestita dalla cooperativa Gulliver nell'ambito dei servizi Ausl per la salute mentale. Alla festa organizzata per il 30esimo compleanno, tanti cittadini, utenti e famiglie, amministratori locali, tra i quali anche il sindaco Letizia Budri, e professionisti sanitari. L'evento, nel pomeriggio, si è aperto con un momento di confronto e riflessione sui trent'anni di attività e sulle prospettive future. E' seguito un rinfresco e un djset e intrattenimento con i musicisti di Radio Rulli Frulli. La comunità ospita 11 persone nel centro residenziale (aperto 365 giorni all'anno) e quattro persone nel centro diurno, aperto da lunedì a sabato. Le attività sono gestite da un team multidisciplinare composto da psicologi, infermieri, educatori e terapisti.



Finale Emilia: dal 29 settembre si stabilizza la figura del pediatra Ausl

L'Azienda USL ha ufficializzato il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato, da tempo vacante, al dottor Luca Bedetti, come pediatra di libera scelta. L'incarico entra in vigore a partire dal 29 settembre 2025. Il dottor Bedetti, selezionato tra i candidati idonei, è stato destinato al Distretto di Mirandola, che comprende i comuni di Cavezzo, Medolla, San Prospero, San Felice sul Panaro, Camposanto e Finale Emilia. L'incarico prevede l'obbligo di apertura dello studio medico nel Comune di Finale Emilia, condizione necessaria per la formalizzazione definitiva del rapporto convenzionale. Il medico ha comunicato l'attivazione dell'ambulatorio dal 28 settembre.

Concordia e San Possidonio salutano i moderni 'pellegrini'

I due comuni, insieme a Novi di Modena, hanno ospitato la prima tappa degli 8 weekend dedicati a pellegrini e camminatori, organizzati dall'Associazione "Via Romea Germanica Imperiale APS": ente volto alla promozione della medesima antica via, patrocinata da Federcammini. La Via Romea Germanica Imperiale è riconosciuta dal Ministero del Turismo e collega, in oltre 1200 km, Trento a Roma attraversando anche la pianura modenese. In occasione dell'anno giubilare, insieme ai Comuni del tratto modenese di pianura e collina, si è voluto dare risalto a questa antica via di comunicazione organizzando, a partire da settembre, un viaggio con 8 tappe suddivise in 4 weekend alla scoperta delle meraviglie del fiume Secchia: natura, storia e cultura. Un percorso accessibile a tutti, arricchito con visite a musei, chiese, parchi e monumenti storici che è partito il 6 settembre da Concordia, passando per San Possidonio e arrivando a Rovereto di Novi. Soddisfatti della buona partecipazione di camminatori - Dal centro storico di Concordia tra portici, cortili interni e piazza Borellini, alla visita al Teatro del Popolo, la prima giornata in cammino è proseguita a San Possidonio all'Oasi Cave di Budrighello e osservando la mostra dedicata all'artista possidiese Augusto Cesare Ferrari.

Mirandulae III

di Paolo Mattioli e Martina Bruno

aspetti, luoghi
ed accadimenti
(attraverso immagini e documenti)
ed
i centoventi anni
del teatro nuovo

Volume dedicato al collezionista Roberto Neri
con presentazione a cura di Giulio Paltrinieri

Sabato 4 Ottobre 2025 alle ore 16,00
presso la Sala Trionfini - Piazza Ceretti, 9 - Mirandola (MO)

*Le immagini sono le finestre sul passato,
i documenti le chiavi per aprirle.*

Volume 30x30 cartonato
tirato in 200 copie, 270 pagine,
446 tra foto e documenti di cui 246 inediti.

L'incasso sarà
totalmente devoluto
all'Associazione di Mirandola
"L'ISOLA DEL VAGABONDO"

Punti vendita:
EDICOLA DELLA PIAZZA - Via Circonvallazione, 111/6
EDICOLA VINCENZI - Galleria del Popolo, 14
SALA TRIONFINI - Piazza Ceretti, 9

Pettegolezzi a Mirandola... e altre storie fantastiche

Una passeggiata per le vie di Mirandola attraverso scene corali, ascolti di racconti in cuffia e dialoghi fra personaggi di paese, creata a partire dai racconti scritti dagli stessi mirandolesi, il tutto lungo il filo rosso del pettegolezzo: questo e molto altro sarà Pettegolezzi a Mirandola... e altre storie fantastiche, passeggiata per il centro di Mirandola, che si terrà sabato 11 ottobre per tre turni: alle ore 10:30, 16:00 e 18:00. Il progetto, sostenuto dal Comune di Mirandola

e dalla Regione Emilia Romagna, nasce per iniziativa di TiPi – Stagione di Teatro Partecipato, che quest'anno inaugura il suo festival Platea proprio con l'evento mirandolese, frutto di un percorso collettivo. L'itinerario della passeggiata è stato infatti costruito attraverso un coinvolgimento a più livelli di cittadine e cittadini. Per informazioni e prenotazioni è possibile scrivere tramite e-mail a progetto.tp@gmail.com, e via WhatsApp al 331 7487202.



CULTURA

Vespri d'organo in Duomo per la 30esima edizione di "Itinerari organistici"

ITINERARI
ORGANISTICI
2025
XXX RASSEGNA

dom 5 ott 2025

Mirandola - Duomo di Santa Maria Maggiore
ore 16.30

Vespri d'Organo
in memoria di Bruno Andreolli
a dieci anni dalla scomparsa

Soprano • Stela Dicusarao
Violoncello • Antonio Braidì
Organo • Andrea Chezzi

Musiche di: Bach - Monteverdi - Merula - Gabrielli - Cazzati - Martini
Händel - Marcello - Vivaldi - Mozart - Perti

Info: traeri.associazione@libero.it FB: Domenico Traeri Concerti d'Organo

Taglia il traguardo della trentesima edizione la rassegna "Itinerari organistici" promossa dall'associazione Domenico Traeri. Il primo appuntamento è per domenica 5 ottobre, alle 16.30, nel Duomo di Mirandola. In occasione del decimo anniversario della scomparsa di Bruno Andreolli, viene

presentato lo spettacolo "Vespri d'organo" con la partecipazione del soprano Stela Dicusarao e di Antonio Braidì (violoncello) e Andrea Chezzi (organo). In programma musiche di Bach, Monteverdi, Merula, Gabrielli, Cazzati, Martini, Haendel, Marcello, Vivaldi, Mozart e Perti.

COSA DIREBBERO GLI ANTICHI?

La parrhesia e le contraddizioni della libertà

di Mariapaola Bergomi

Tutto il mondo ha assistito sgomento all'omicidio dell'attivista politico statunitense Charlie Kirk, per mano di un giovane nazionalista che l'ha assassinato durante un comizio alla Utah Valley University il 10 settembre scorso.

A colpire l'opinione pubblica internazionale sono stati numerosi elementi, a partire dalla freddezza del gesto e dal luogo simbolico prescelto: il fondatore di Turning Point USA è stato, infatti, ucciso in una università - suo luogo d'elezione per i dibattiti - di uno stato, lo Utah, tradizionalmente conservatore, con una forte presenza della Chiesa dei Mormoni e non nuovo a fenomeni di estremismo religioso. La reazione della destra repubblicana e della far right americana è stata, come ovvio, scioccata ma anche combattiva, a partire dalle dichiarazioni della vedova di Kirk, madre dei suoi due figli. Aldilà del profilo psicologico del killer, il vero cuore del dibattito seguito (e ancora in corso) sulla morte di Kirk è la discussione sui confini e la natura della libertà di parola e sulla possibilità di dire sempre e ovunque "tutto", e soprattutto di dire la verità, vale a dire ciò che il pensatore - oratore nello spazio pubblico - ritiene sia la verità a sostegno di una visione del mondo, e che dunque avverte come necessaria nella sua performance pubblica.

Charlie Kirk è un martire della libertà di parola? Questa domanda, all'apparenza peregrina, ci riguarda tutti, soprattutto se vogliamo uscire dai confini nazionali per osservare in che direzione si muove lo scontro tra destra conservatrice e sinistra liberal. La differenza tra right wing e left wing, specialmente negli USA, si muove infatti prevalentemente sul tema di che cosa sia lecito affermare pubblicamente e cosa no: Charlie Kirk, sicuramente estremo in molte delle sue posizioni, utilizzava volutamente una retorica provocatoria a sostegno dei temi a cui aderiva totalmente e di cui avvertiva la verità fattuale, in aperto contrasto con la retorica di sinistra, orientata al contrasto delle "micro aggressioni" verbali, del linguaggio non rispettoso della diversità e dell'inclu-



sione, etc. Per una parte consistente della sinistra liberal americana, infatti, anche il linguaggio che non rispetta, ad esempio, la fluidità di genere, è una violenza esplicita e un'aggressione al pari di una molestia sessuale. Di certo l'omicidio di Kirk è un omicidio politico, e come tale va interpretato. Altri pensatori ormai noti al pubblico internazionale, sebbene non necessariamente estremi come Charlie Kirk, hanno subito pesanti boicottaggi per essersi rifiutati di utilizzare pronomi neutri per gli studenti cosiddetti non-binary, come lo psicologo Jordan Peterson.

Cosa direbbero gli antichi? Il concetto di "libertà di parola" si esprime, in greco antico, con una parola densa di significato e chiaramente politica nelle sue applicazioni: parrhesia, la possibilità di dire tutto, che si configura come "aleturgia", cioè creazione o meglio "messa in pratica" della verità, come acutamente osservato dal filosofo francese Michel Foucault. Il grande pensatore francese, non a caso, dedicò il suo ultimo corso universitario al tema della libertà di parola e all'omicidio politico di Socrate come martire della parrhesia. Le sue riflessioni sono raccolte in italiano nel libro "Discorso e Verità nella Grecia antica": una lettura provocatoria e necessaria ancora oggi che dobbiamo riscoprire in questi tempi di dubbio e paura.

AMARCORD

Quando bastava uno sguardo: Mirandola, i luoghi che insegnavano a incontrarsi

C'era un tempo a Mirandola in cui i giovani avevano i loro luoghi: cinema, sale da ballo, spazi dove ritrovarsi e condividere momenti di allegria, amicizia e, perché no, la nascita di nuovi amori. Oggi quei luoghi non ci sono più, e la memoria di quei pomeriggi e serate rimane viva solo nei ricordi di chi li ha vissuti. Mirandola, cinema Capitol, Supercinema, Cinema Italia e La Bussola erano i luoghi del nostro tempo che oggi sono solo un lontano ricordo. Noi giovani degli anni '80 frequentavamo questi posti con entusiasmo. Il pomeriggio ci si trovava già davanti ai locali, spesso con le porte ancora chiuse. La Bussola, per esempio, apriva alle ore 14:30. All'ingresso c'era lo spazio de-

dicato ai cappotti e la biglietteria. Il locale aveva una pista centrale dove si ballavano lenti e musica dance. Il bar era a pochi passi dall'ingresso e offriva bibite, drink e, per chi se lo poteva permettere, liquori. I palchi al piano superiore e i divanetti rossi erano i luoghi preferiti per chi sperava di incontrare ragazze e iniziare nuove amicizie, nuovi amori. Alle 18:30 il locale apriva le porte a chi voleva entrare senza pagare il biglietto, e l'afflusso di gente cresceva. Molti venivano probabilmente dal Capitol, con la sua struttura interna che nulla aveva da invidiare ai moderni cinema. Qui, come altrove, si poteva vedere sempre un film di ultima uscita e incontrare amici o iniziare nuove



storie, anche per i più maturi. Non possiamo dimenticare il Supercinema in via Odoardo Focherini, la biglietteria sulla sinistra, la maschera al centro che ritirava i biglietti, e l'accesso ai posti con quel silenzio rispettoso che permeava tutta la sala. Nei locali si fumava, e le colonne di fumo uscivano dai fumatori, erano momenti magici, ricordi che meritano di essere conservati. Infine, il Cinema Italia, situato nella struttura dei locali della parrocchia, era molto frequentato per la qualità delle proposte cinematografiche.

I giovani avevano la possibilità di scegliere, vivere la comunità e incontrarsi, perché questi luoghi erano molto più di semplici cinema: erano spazi di socialità e aggregazione. Forse oggi più che mai è il momento di creare nuovi luoghi dove i giovani possano incontrarsi davvero, non fianco a fianco con i telefoni in mano a scambiarsi messaggi, ma guardandosi negli occhi, confrontandosi, ridendo insieme e condividendo emozioni senza filtri digitali. Quei luoghi ci hanno insegnato cosa significa sentirsi parte di un 'noi', costruire amicizie profonde e vivere momenti che restano nel cuore. Ma non basta creare gli spazi: anche i giovani devono fare la loro parte, imparando a incontrarsi, partecipare e prendersi cura della comunità.

Guido Zaccarelli

Nella foto del 1979 la sala del Cinema Pico (Archivio Albarnardon, raccolta Storie di vita)

Concorso di pittura a San Martino Spino

Si è conclusa con ottimi riscontri l'edizione 2025 del "Concorso Nazionale di Pittura e Scultura" di San Martino Spino giunto alla sua 57ª edizione. Nato nel 1966 in occasione della festa patronale, il concorso rappresenta oggi il quinto più longevo d'Italia nel suo genere, interrotto soltanto nel 2012 e nel 2023 a causa del terremoto.

La mostra, allestita nei locali delle Scuole di via Zanzur è rimasta aperta al pubblico per quattro giorni, riscontrando un buon livello qualitativo delle opere esposte. La serata finale ha visto lo svolgimento della cerimonia di premiazione, alla presenza del Sindaco di Mirandola, Letizia Budri.

La giuria ha esaminato ben 113 opere pittoriche realizzate con diverse tecniche e una dozzina di sculture e manufatti in legno, rame e pirografia, assegnando i seguenti riconoscimenti:

Sezione Scultura

1° Premio (offerto dalla Ditta Quadraroli): Fulvio Borellini (Mirandola) – Cristo in bronzo; 2° premio (Segnalazione): Moreno Coni (Gavello) – I Legni del Po. Segnalazione speciale Silvano Vergnani (Medolla) – Bassorilievi in rame sbalzato

Sezione Pittura

1° Premio ex aequo (offerto dalla Ditta Quadraroli): Daniele Paltrinieri (Modena) – Paesaggio invernale e Eugenio Cazzuoli (Mirandola) – Visione iperrealistica di una mostra

Premio del Comitato Fiera

Mara Calzolari Premio Acquisto – Collezionista privato: Maria Luisa Stefanini (San Felice sul Panaro)

Artisti segnalati (con premi offerti dal Comitato Fiera): Mariangela Brandoli (Bastiglia), Ida Carani (Carpi), Brunella Pinelli (Mirandola), Sauro Sabattini (Medolla), Gianpaolo Sabbadini (Carpi), Carlo Pecchi (Correggio), Maurizio Diazz (Mirandola), Ruggero Bertarello (Cavezzo), Simone Mantovani (Concordia), Umbro Vaccari (Carpi), Mauro Filippini (Santa Croce), Giulia Severi (Bastiglia), Wilma Gherardini, Antonella Pozzetti, Elisabetta Pozzetti, Annarita Roncaglia, Sofia Orsatti, Francesca Balacco (Mirandola), Sergio Rossi (Bomporto), Nadia Possidoni (Mirandola), Massimo Gasparini (Bomporto), Simone Lugli (San Giovanni del Dosso), Claudia Cornacchini (San Martino Spino).

Diplomi di merito: Monia Gavioli (Scortichino) e Francesco Lugli

Anche l'edizione 2025 ha confermato la vitalità artistica e culturale del concorso, che continua a rappresentare un punto di riferimento per pittori e scultori di tutto il territorio.



Alcuni dei lavori presentati e premiati al concorso di pittura di San Martino Spino giunto alla sua 57esima edizione



“Polvere di stelle”, una mostra sul trascorrere del tempo

Il vertiginoso passare del tempo quale spunto di partenza per una riflessione sull'umanità e la sua fine. È questo il filo conduttore di 'Stardust. Polvere di Stelle', il libro scritto e illustrato da Hannah Arnesen (Orecchio acerbo, 2024), cui si ispira l'omonima mostra 'Stardust. Polvere di Stelle' che sarà realizzata al Polo culturale di Mirandola dall'11 ottobre all'11 novembre. Come spiega Caterina Dellacasa, responsabile della biblioteca, «l'esposizione è costituita da 43 tavole che sono state tratte dal libro di Hannah Arnesen».



La mostra nasce dalla collaborazione tra la biblioteca e il Ceas: insieme hanno organizzato una serie di attività didattiche e laboratori rivolti agli studenti e studentesse che frequentano l'ultima classe delle scuole secondarie di primo grado. Dunque, durante gli orari di apertura della biblioteca sarà possibile visitare l'esposizione; in più per le classi terze delle scuole medie sono previsti dei laboratori dedicati, in biblioteca. L'opera di Hannah Arnesen ha una certa 'familiarità' con Mirandola e i suoi cittadini, e non solo: nell'ambito dell'ultima edizione del Memoria Festival, il 5 giugno, Giornata mondiale del clima, nel Cortile Il Pico San Francesco, è infatti andato in scena lo spettacolo 'Stardust. Polvere di stelle', di e con Alessia Canducci, con le musiche, dal vivo, di Federico Squassabia, e l'editing video di Giovanni Vincenti.

Lo stesso spettacolo che, nell'ambito della mostra, sarà nuovamente realizzato, il 13 ottobre, in Auditorium Rita Levi Montalcini a Mirandola, per tutte le scuole. «Lo spettacolo mette in scena l'omonimo libro d'artista di Hannah Arnesen sulla crisi climatica - racconta Caterina - traducendone la caratteristica di libro che respira, attraverso una sinergia di voce, musica e immagini che porta gli spettatori a sentire la connessione con la natura e l'umano. Sarà un evento speciale, perché al termine dell'esibizione, i ragazzi/e potranno conoscere e dialogare con la scrittrice: una occasione davvero preziosa che siamo certi li riempirà di emozioni».

m.s.c.

Microimpresa domestica alimentare che produce pasta fresca ripiena come tortellini, tortelloni con ricotta e spinaci, lasagne...ma anche pasta secca come garganelli gialli e verdi, tagliatelle, passatelli, ecc. Per quanto riguarda i dolci, si spazia dai dolci da forno come crostate con marmellate fatte in casa dalla Robby, ciambelle vuote e piene, tortelli dolci con il "savor" e dolci da frigo come tiramisù, cheesecake, Sacher e strudel.

ANDAR PER MOSTRE

Bologna, Galleria Modernissimo – Fino all'8 febbraio 2026 la mostra Otto viaggi di un romanziere racconta Georges Simeon, l'autore più tradotto in Italia dopo Shakespeare, uno dei più prolifici del Novecento. In esposizione oltre 2000 pezzi tra libri, carte, documenti, fotografie, video e oggetti, molti dei quali inediti. Un viaggio immersivo nel mondo del grande scrittore. Piazza Re Enzo 3, Bologna, tel. 051 219 4150

Parma, Palazzo Tarasconi – Fino al 1° febbraio 2026, Salvador Dalí, tra arte e mito celebra il maestro del surrealismo con oltre 80 opere provenienti da collezioni private italiane e belghe. Disegni, sculture, ceramiche, libri e fotografie compongono un viaggio onirico nel mondo di Dalí. Strada Luigi Carlo Farini 37, Parma, tel. 351 840 3634

Ferrara, Palazzo dei Diamanti – Dall'11 ottobre 2025 all'8 febbraio 2026, la grande mostra Chagall, testimone del suo tempo propone un viaggio nell'universo poetico del maestro del Novecento. Un percorso emozionante che celebra la sua umanità e il suo ruolo di testimone del suo tempo. Corso Ercole d'Este 21, Ferrara, tel. 0532 244949

Reggio Emilia, Tecnopolo – Fino al 31 ot-

tobre 2025, ospitata dagli spazi del Tecnopolo, la mostra Banditi e ribelli: La guerra partigiana in Italia 1943-1945 ripercorre la Resistenza in occasione dell'80° anniversario della Liberazione. La mostra racconta, la vita e gli sforzi di giovani donne e uomini che combatterono contro la guerra. Piazzale Europa 1, Reggio Emilia, tel. 0522 437327

Carpi, Musei di Palazzo dei Pio – Fino al 6 gennaio 2026 la mostra Nella cornice - Storie dipinte nelle collezioni dei Musei di Carpi propone un viaggio tra opere pittoriche provenienti dalle collezioni dei musei selezionate per temi narrativi. L'esposizione valorizza il patrimonio cittadino con un approccio divulgativo e curioso, tra moda, musica, medicina e dettagli inaspettati. Piazza Martiri 68, Carpi, tel. 059 649955

Pavullo nel Frignano, Galleria d'Arte Contemporanea di Palazzo Ducale – Fino al 27 ottobre 2025 la mostra T-ESSERE DONNA, sei fili oltre la montagna porta in scena l'arte tessile con installazioni e opere di sei "fiber artist" italiane. Un'esposizione che intreccia identità femminile, memoria e contemporaneità attraverso trame, tessuti e linguaggi autobiografici. Via Giardini 3, Pavullo nel Frignano, tel. 0536 29964

FATTO DALLA ROBBY - via Mazzone, 56/A Mirandola - tel. 339 5329690
robertabergamini73@gmail.com - CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ



Palio del Maccherone al Pettine, conto alla rovescia per la nuova gara

Le squadre dell'11esima edizione del Palio del Maccherone al Pettine, in programma dal 2 al 5 ottobre al Palamaccherone (via Circonvallazione Nord, ex stazione corriere, a Mirandola) sono pronte a sfidarsi. Chi vincerà il titolo 2025? L'appuntamento a tavola è per le 19 del 2, 3 e 4 ottobre e per le 12 del 5 ottobre, a cui seguirà la premiazione.

Ai nastri di partenza le squadre di Gavello (neri), San Giacomo (rossi), San Martino (verdi), Quarantoli (gialli), Cividale (azzurri). Tutti pronti e agguerriti più che mai per conquistare l'ambito titolo della gara culinaria tra le frazioni che si contendono il palio cucinando il maccherone al pettine abbinandolo a diversi ragù. La squadra vincente viene decisa dal numero più alto di preferenze lasciato in modo segreto da ogni intervenuto dopo l'assaggio di tutti i piatti conditi con ragù differenti e segreti.

I vincitori della scorsa edizione sono stati: per la giuria tecnica San Giacomo Roncole, per la giuria popolare Mortizzuolo; il Mestolo d'Argento è andato a San Martino Spino.

La nascita del Maccherone al Pettine è indissolubilmente legata alla lavorazione della canapa in quanto il "pettine" è quello strumento di legno che aveva la funzione, nei telai domestici, di mantenere distanziati i fili. I pettini avevano lunghezze diverse a seconda della larghezza del tessuto che si voleva realizzare. In ogni casa colonica era presente un telaio in quanto la canapa è sempre stato un elemento importante dell'economia di sussistenza. Le notizie più antiche sulla lavorazione della canapa nel territorio a nord di Mode-



na provengono da documenti amministrativi dell'Abbazia di Nonantola e datano 1062 in margine ad un atto di locazione per alcuni terreni. Tutta la produzione del maccherone al pettine delle valli mirandolesi è rigorosamente fatta a mano. La caratteristica fondamentale che differenzia il maccherone al pettine delle valli mirandolesi da quelli generici e dai garganelli è l'assenza delle due punte agli estremi, perché il quadrato di pasta viene arrotolato lungo il lato e non lungo la diagonale, assumendo così la forma di un maccherone cilindrico. La sfoglia, ancora fresca, viene tagliata in quadrati che vengono avvolti singolarmente su di un bastoncino di legno di faggio che viene poi fatto ruotare sul pettine mediante la pressione del palmo della mano, ottenendo così la rigatura trasversale della pasta e la saldatura dei due lembi sovrapposti.

Quest'anno il Palio del Pettine avrà poi una originale e attesissima appendice nella "Sagra dei fritti", dal 9 al 11 ottobre, dalle 19 e nello stesso Palamaccherone, che proporrà la formula "All you can eat" di ogni genere di fritti (i visitatori del Palio del Pettine avranno uno sconto sul biglietto di ingresso di questa seconda manifestazione culinaria)



9-10-11 OTTOBRE

dalle 19.00 2025

a MIRANDOLA

presso PALAMACCHERONE
Via Circonvallazione Nord (ex stazione corriere)

ALL YOU CAN EAT ... senza sprechi

INGRESSO € 25,00

Se sei entrato al Palio del Pettine hai un **BUONO SCONTO** di € 5,00

info@maccheronealpettine.it



Athletic Valli, un progetto per due storiche realtà del calcio



La Mirandolese lancia la propria sfida nel nuovo campionato

L'A.S.D. Athletic Valli è molto più di una squadra di calcio: rappresenta il frutto concreto della collaborazione tra due società storiche del territorio mirandolese, la Quarantolese e la Sanmartinese, tra le più longeve del Comune di Mirandola per continuità sportiva. Solo il sisma del 2012 è riuscito temporaneamente a interrompere l'attività calcistica della Quarantolese, poi ripartita con la determinazione che oggi anima anche questo nuovo progetto condiviso. Athletic Valli nasce quindi da fondamenta solide, costruite su unità di intenti, condivisione organizzativa, squadra dirigenziale compatta e, soprattutto, il coinvolgimento delle due comunità che rappresenta con orgoglio. Un cantiere aperto, che guarda al futuro senza proclami, ma con una visione chiara: crescere passo dopo passo, consolidare la categoria e, perché no, togliersi anche qualche bella soddisfazione.

«Per fare una casa servono fondamenta solide – spiega il Presidente Riccardo Martinelli – e noi stiamo costruendo proprio questo. La fine lavori è lontana, ma non ci poniamo limiti. Ogni domenica andremo in campo per fare il massimo, con la voglia di portare a casa risultati e costruire almeno il primo piano di questo progetto».

La stagione 2025/26 segna un punto di (ri)partenza importante. Dopo un'annata difficile per entrambe le squadre d'origine – con la Quarantolese retrocessa e la Sanmartinese salva all'ultima giornata – la nuova rosa vuole ripartire con rinnovata determinazione, puntando su un gruppo che unisce esperienza, talento e valori umani, con ragazzi motivati a riscattarsi.

Una squadra, un'identità nuova e ambiziosa

L'organigramma della società vede Riccar-

do Martinelli alla presidenza, affiancato dal presidente onorario Alfo Guicciardi e dal vicepresidente Giacomo Malavasi. Il direttore sportivo è Claudio Benatti, supportato dai dirigenti Paolo Gandolfi, Fabio Fontana e Davide Coni. Lo staff tecnico sarà guidato da Paolo Rampani (allenatore) e Roberto Soriani (vice), con i preparatori atletici Roberto Malagoli e Nicolò Barduzzi, il preparatore dei portieri Omar Mucchi e il fisioterapista Fabio Baraldi.

La rosa, composta da un mix di giovani promesse e giocatori di esperienza, è ben strutturata e numericamente completa in tutti i reparti.

ROSA 2025/26

PORTIERI: Bocchi D. ('99 Quistello) Martinelli S. ('98 Sanmartinese) Paganelli A. ('95 Sanmartinese);

DIFENSORI: Bocchi M. ('96 Quistello), Marangoni M. ('97 Sanmartinese), Barbieri G. ('99 Sanmartinese), Fontana G. ('94 Sanmartinese), Kasapi D. ('04 Sanmartinese), Mari V. ('89 Quarantolese);

CENTROCAMPISTI: Moretti S. ('00 Sanmartinese), Rossi D. ('94 Sanmartinese), Cafiero C. ('02 Mirandolese), Sala S. ('89 Quarantolese), Calzolari L. ('97 Sanmartinese), Kumih D. ('96 Original Celtic Bhoys);

ATTACCANTI: Ghisellini A. ('02 Quarantolese), Guagliumi A. ('06 Quarantolese), Peccini M. ('99 Sanmartinese), Merighi Y. ('01 Sanmartinese), Martey E. ('89 Quarantolese), Mansour L. ('05 Mirandolese), Piva N. ('99 Quistello);

Con queste premesse, l'Athletic Valli si appresta a vivere una stagione di ricostruzione e crescita, senza dimenticare da dove viene, ma con lo sguardo fisso verso ciò che può diventare.



La stagione 2025/2026 della Mirandolese Calcio parte sotto il segno della progettualità e dell'equilibrio. Il lavoro del Direttore Sportivo Michael Gelatti si è rivelato centrale nella costruzione di una rosa che unisce giovani di prospettiva ed elementi di esperienza consolidata, in un mix pensato per affrontare con ambizione e intelligenza un campionato competitivo.

La filosofia seguita è chiara: niente rivoluzioni fragorose, ma scelte ponderate. Tra i giovani più promettenti spiccano due nomi su tutti: Vatra e Castori, entrambi provenienti dal vivaio del Carpi, arrivati a Mirandola con la voglia di confermare le buone impressioni suscitate nel panorama regionale. Accanto a loro, due colonne offensive che garantiscono esperienza, leadership e, soprattutto, gol: El Madi e Stabile e capitano Cavicchioli sono attaccanti che conoscono alla perfezione la categoria e che rappresentano il riferimento ideale sia in campo che nello spogliatoio per i più giovani.

La Mirandolese si presenta dunque come una squadra completa, costruita non solo per fare bene nel presente, ma anche per gettare le basi del futuro, in perfetta coerenza con la visione societaria: lavorare sulla continuità tecnica, valorizzare i giovani e dare un'identità chiara al progetto sportivo.

Un progetto chiaro, dalla base alla vetta
Elemento centrale del progetto è anche il settore giovanile, sul quale la società sta investendo con decisione. L'obiettivo è chiaro: costruire un percorso tecnico e formativo che consenta ai ragazzi cresciuti in casa di ambire concretamente alla prima squadra, in un contesto stimolante, competitivo e supportato da una struttura tecnica qualificata.

A confermare l'ambizione del club è il Direttore Generale Luigi Zottoli, che ha così commentato: «La Mirandolese in questa

stagione vuole ritagliarsi un ruolo da protagonista, ma lo vogliamo fare senza mai perdere di vista la nostra identità. Vogliamo dare fiducia ai nostri giovani, valorizzare chi cresce nel nostro vivaio e costruire un modello che renda davvero possibile il passaggio dal settore giovanile alla prima squadra. Lavoriamo ogni giorno per offrire ai nostri ragazzi un percorso completo, tecnico e umano, che li formi e li prepari per il salto. Crediamo nel progetto e nella forza del gruppo che è stato allestito».

Una dichiarazione che racchiude la visione della Mirandolese: ambizione, programmazione e un forte legame con il territorio.

Gemellaggio Istituzionale: La Mirandolese F.C. ha ufficializzato attraverso i suoi canali ufficiali un gemellaggio con il Comune di Catania, celebrato con una cerimonia istituzionale presso il Municipio della città etnea. Presenti i vertici societari e la Juniores, campione provinciale. La città di Catania ha omaggiato la delegazione con una targa; in cambio, la Mirandolese ha donato la propria maglia ufficiale.

ROSA 2025/26

PORTIERI: Simone Calanca ('97), Giacomo Soffritt ('01), Tommaso Morselli ('06);

DIFENSORI: Davide Barbalacco ('94), Federico Castori ('04), Stefano Ficarelli ('90), Filippo Marzolo ('06), Willian Notario Aranda ('98), Andrei Vatra ('05), Fabio Vuocolo ('85);

CENTROCAMPISTI: Giorgio Bianchi ('92), Tommaso Grillenzoni ('02), Gianluca Mortari ('92), Prins Agyeman Owusu ('02), Lorenzo Palmieri ('01), Mattia Russo ('05), Endri Tafa ('06), Federico Tonini ('04);

ATTACCANTI: Santiago Borghese ('07), Matteo Cavicchioli ('95), Mohamed El Madi ('90), Federico Pozzetti ('05), Salvatore Stabile ('00)



ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME

Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

**Le onoranze funebri
a Mirandola dal 1975**

Mirandola
via Statale Nord 41
lungo il viale del cimitero urbano

**0535 222 77
339 876 7111**

Vigili del Fuoco, l'omaggio di Mirandola alla pallavolo di Francesco "Cisco" Egidi



Si è concluso nei giorni scorsi a Mirandola il 1° Campionato Italiano VV.F. di Pallavolo, dedicato alla memoria del collega Francesco Egidi detto "Cisco".

Egidi è stato lo storico allenatore della sezione Pallavolo del G.S. VV.F. di Modena, e tutti i colleghi del Comando lo ricordano per carisma, competenza e indiscussa capacità motivazionale – così come ha anche testimoniato la signora Bruna, moglie del compianto collega, presente nei giorni del campionato e durante la premiazione.



Il 1° Campionato VV.F. di Pallavolo, ha visto competere - nei due principali palazzetti della cittadella dello sport - 7 Rappresentative VV.F. di altrettante Regioni, che in una prima fase – con la formula del girone all'italiana – si sono sfidati dando origine ad una classifica che ha decretato gli accoppiamenti delle due semifinali e di conseguenza delle due finali.

Sul gradino più basso del podio a sorpresa la Rappresentativa VV.F. del Molise che ha sconfitto per 2 set a 0 la Rappresentativa VV.F. della Liguria.

La finale ha visto incrociarsi in un avvincente e spettacolare match, che ha evidenziato un eccellente livello tecnico pallavolistico, la Rappresentativa del Veneto contro i padroni di casa dell'Emilia-Romagna, che hanno dominato l'incontro imponendosi con un indiscutibile 3 set a 0.

Il Comando VV.F. di Modena ha incaricato dell'organizzazione del campionato il D.V. Riccardo Baganè e il V.E. Davide Casari - promotori del progetto sportivo - con l'obiettivo di rilanciare la storica disciplina sportiva che si praticava a partire dagli anni '60 in tutti i "cortili" delle sedi di servizio. Ogni dettaglio organizzativo è stato abilmente e meticolosamente curato, consentendo agli oltre 60 partecipanti tra giocatori, tecnici e responsabili di condividere due giorni di sport all'insegna del fair play e dello spirito di squadra che contraddistingue tutte le manifestazioni sportive del Corpo Nazionale.

Gli organizzatori hanno espresso un sentito ringraziamento alle autorità locali, su tutte Letizia Budri, Sindaco di Mirandola, che - presenziando alla finale, alla premiazione ed alla cena di saluti - ha messo a disposizione di tutti i partecipanti alla manifestazione sportiva, impianti e servizi necessari per un soggiorno piacevole e confortevole nella cittadina emiliana.

Gli organizzatori hanno espresso un sentito ringraziamento ai Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola che hanno collaborato in prima linea con i colleghi di Modena mettendosi a disposizione di tutti i colleghi e ospitando all'interno del Distaccamento tutti gli ospiti intervenuti nella serata conclusiva della manifestazione.

La manifestazione ha avuto luogo tra il Palazzetto dello Sport Simoncelli e la Palestra Bonatti e ha visto scendere in campo le rappresentative dei Vigili del Fuoco in servizio provenienti da tutta Italia: Emilia-Romagna, Piemonte, Liguria, Sardegna, Molise, Veneto e Trentino-Alto Adige.

Francesco "Cisco" Egidi, decano degli allenatori e dirigenti modenesi, giocatore dotato di grande talento e punta di diamante di Minelli e Faenza negli anni Settanta.



RENAULT 4 E-TECH ELECTRIC



liberté  **ever**

**made in Europe
fino a 419 km di autonomia⁽¹⁾**

disponibile ora in showroom, vieni a provarla

1) dato da protocollo WLTP. Renault 4 E-Tech electric. emissioni co₂: 0 g/km. consumi ciclo misto 148 Wh/km (wtp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. autonomia reale variabile in funzione di stile di guida, temperatura e percorso stradale. foto non rappresentativa del prodotto.



FRANCIOSI
PIÙ DI UNA CONCESSIONARIA

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D. Alighieri 39